



# ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

Largo Mazzini, 1 - 65013 Città Sant'Angelo (Pe) Tel.: 085/9699052 – 085/9699776 fax: 085/960719  
C.F. 91111420682 – Cod. Mec. PEIS00400Q – Cod. Univoco UFDD4PPEO: [peis00400q@istruzione.it](mailto:peis00400q@istruzione.it) - PEC:

[peis00400q@pec.istruzione.it](mailto:peis00400q@pec.istruzione.it)

Sito WEB: [www.omnicomprensivocsangelo.edu.it](http://www.omnicomprensivocsangelo.edu.it)



**A.S. 2025-26**

**DOCUMENTO**

**DEL**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

**(art. 17, comma 1, d.lgs. 62/2017)**

**5F Liceo scienze umane – opzione economico-sociale**

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Omnicomprensivo di Città Sant'Angelo comprende tre ordini di scuola: Primaria ("F. Fabbiani" - a Marina di Città Sant'Angelo), Secondaria di primo grado ("N. Giansante" - a Marina di Città Sant'Angelo e nel centro storico) e Secondaria di secondo grado (Liceo "B. Spaventa" – centro storico). Le studentesse e gli studenti del Liceo "B. Spaventa" sono 527 distribuiti in 28 classi. L'Istituto ha attivi i seguenti indirizzi liceali:

- Liceo Linguistico (5 classi);
- Liceo Scienze Umane (9 classi);
- Liceo Scienze Umane opzione economico-sociale (6 classi);
- Liceo Scientifico indirizzo Sportivo (5 classi);
- Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate (3 classi).

Il Liceo "B. Spaventa" è una scuola inclusiva, aperta alla diversità culturale, alle differenze di genere e orientata al dialogo educativo attivo e collaborativo con i propri studenti. La diversificazione degli indirizzi presenti ha consentito nel tempo di promuovere maggiore integrazione nel corpo docente e l'interdisciplinarietà come pratica educativa sempre più diffusa in un rapporto osmotico di scambio e collaborazione con l'intera comunità locale.

In alcuni indirizzi, in particolare nel Liceo scientifico a indirizzo sportivo e nel Liceo delle Scienze Umane, si rileva la presenza di classi con un forte sbilanciamento di genere dovuto alla peculiarità del percorso di studi. Inoltre sono presenti in tutti gli indirizzi alunni con bisogni educativi speciali dovuti a svantaggio sociale, economico, culturale e/o psico-fisico, per i quali sono promossi percorsi educativi e di apprendimento individualizzati e personalizzati anche attraverso l'utilizzo di specifiche metodologie digitali. Il grado di integrazione degli studenti stranieri è più chesoddisfacente sia dal punto di vista linguistico che formativo e relazionale.

## 2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

### Competenze comuni a tutti i Licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

### Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze Umane – opzione economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER);

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

**Quadro orario settimanale**  
**Liceo scienze umane opzione economico-sociale**

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Francese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

\* Antropologia, Psicologia e Sociologia

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### 3. LA CLASSE

(sezione non pubblicabile sul sito web ai sensi della [nota Garante per la Protezione dei Dati Personali n. 10719 del 21/03/17](#))

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
SANTRONI DANIELA	docente curricolare	SCIENZE UMANE

DE VINCENTIIS DONATELLA	docente curricolare	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
CICHELLA CARLA	docente curricolare	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
POTITO ANNALISA	docente curricolare	LINGUA E CULTURA INGLESE
DE PROPHETIS GIULIANA	docente curricolare	LINGUA E CULTURA FRANCESE
TUCCI MATTEO	docente curricolare	SCIENZE MOTORIE
ZARLENGA PIERA	docente curricolare	STORIA DELL'ARTE
FALCHI LORA MARINA	docente curricolare	MATEMATICA E FISICA
TINI MARGHERITA	docente curricolare	RELIGIONE
ROMILIO GABRIELE	docente curricolare	STORIA E FILOSOFIA
LIBERATI DOMENICO	docente supplente	MATEMATICA E FISICA
DI NARDO RAFFAELLA	docente supplente	STORIA E FILOSOFIA
GANDOLFO JENNI	docente supplente	RELIGIONE

#### 4. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Ad integrazione delle lezioni curricolari il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato le attività di seguito descritte.

##### 4.1 Curricolo di educazione civica

Il curricolo d'Istituto dell'Educazione Civica è inserito nel PTOF e visionabile su Scuola in Chiaro. I percorsi interdisciplinari di educazione civica attivati dal consiglio di classe all'interno del Curricolo d'Istituto ed inseriti nella programmazione di classe per competenze redatta ad inizio anno scolastico fanno riferimento alle 8 competenze chiave di sotto riportate e sono i seguenti:

##### Competenze di base:

1. Alfabetica funzionale
2. Multilinguistica
3. Matematica e competenza in Scienza, Tecnologia e Ingegneria
4. Digitale

##### Competenze trasversali:

5. Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Life skills)
6. In materia di cittadinanza
7. Imprenditoriale (Entre skills)
8. In materia di consapevolezza ed espressione culturali

Titolo	Breve descrizione	Discipline e attività svolte	Competenze specifiche e trasversali sviluppate
<b>I DIRITTI CIVILI, POLITICI E SOCIALI:</b>	<p>La piena cittadinanza nella concezione di Marshall</p> <p>Gli articoli della Costituzione Italiana relativi</p> <p>La cittadinanza italiana ed europea</p> <p>Liberi da e liberi di</p> <p>Percorso Storico sul diritto di voto in Italia: dal voto censitario al suffragio universale maschile e femminile.</p> <p>Analisi dei tipi di voto: La crisi della prima Repubblica e l'introduzione del voto maggioritario.</p> <p>Analisi e confronto dei tipi di voto e dei vari sistemi elettorali sperimentati in Italia.</p>	<p>Scienze umane, Diritto ed economia politica, Storia.</p> <p>Partecipazione a lezioni con docenti dell'Università D'Annunzio.</p> <p>Lezioni dialogate e discussioni in classe.</p>	1 - 5 - 6 - 8
<b>LE POLITICHE DI INTEGRAZIONE IN EUROPA</b>	<p>Le seconde generazioni in Italia</p> <p>I modelli di integrazione europei: assimilazione, melting-pot</p>	<p>Scienze Umane, Diritto ed economia politica.</p> <p>Lezioni dialogate e discussione in classe.</p>	5 - 6 - 8
<b>DIRITTI UMANI</b>	<p>Diritti umani e Costituzione (Art. 1, 4, 35, 37)</p> <p>Lo statuto dei lavoratori e il lavoro minorile</p>	<p>Religione e Lingua e letteratura italiana.</p> <p>Analisi comparata di Rosso Malpelo e lo Statuto dei Lavoratori.</p>	1 - 5 - 6 - 8

<b>SISTEMI POLITICI DELLE DEMOCRAZIE CONTEMPORANEE</b>	<p>Confronto tra il parlamentarismo italiano e gli altri sistemi delle principali democrazie contemporanee</p> <p>Analisi comparativa dei sistemi politici: Regno Unito, Stati Uniti ed Europa.</p> <p>Il parlamento europeo.</p>	<p>Lingua e cultura inglese, Diritto ed economia politica.</p> <p>Lezioni dialogate e discussioni in classe.</p>	<p>2 - 5 - 6 - 8</p>
<b>DIRITTI DELLE DONNE</b>	<p>Codice rosso e le normative introdotte dalla Convenzione di Instambul in Italia.</p> <p>I fenomeni della violenza di genere, dei femminicidi e dei centri antiviolenza.</p> <p>Tappe significative del percorso di emancipazione femminile in Europa.</p>	<p>Scienze Umane, Diritto ed economia politica, Lingua e cultura francese.</p> <p>Partecipazione ad incontro con esperti presso il Tribunale di Pescara sul Codice Rosso.</p> <p>Visita al centro Antiviolenza Ananke.</p> <p>Partecipazione al reading-spettacolo "Brutta"</p> <p>Lezioni dialogate.</p> <p>Lettura e comprensione del fenomeno dell'emancipazione femminile attraverso il romanzo francese "Madame Bovary".</p>	<p>2 - 5 - 6 - 8</p>
<b>LA STORIA POLITICA E SOCIALE DELL'ITALIA E IL SISTEMA DEI PARTITI TRA PRIMA E SECONDA REPUBBLICA</b>	<p>Storia sociale e dei partiti politici della Prima Repubblica (Resistenza e Costituzione, Sistema dei partiti della Prima Repubblica, Sessantotto, la stagione delle grandi riforme sociali, Anni di Piombo, Compromesso storico, Anni '80 e ritorno al privato, Tangentopoli e crollo del Muro di Berlino).</p> <p>Breve sintesi dei partiti politici della seconda repubblica.</p>	<p>Scienze Umane</p> <p>Lezioni dialogate.</p> <p>Visione di video documentari.</p>	<p>1 - 5 - 6 - 8</p>

<b>IL NEGAZIONISMO CLIMATICO</b>	Analisi di rapporti e documenti relativi al negazionismo climatico.	Diritto ed economia politica. Lezioni dialogate. Analisi e comprensione di articolo di giornale: "Ottanta scienziati contestano un rapporto del governo statunitense sul clima " da Internazionale.it.	
----------------------------------	---	--	--

#### 4.2 Curricolo didattica orientativa

Il curricolo d'istituto di didattica orientativa è inserito nel PTOF e visionabile su Scuola in Chiaro.

Sono stati attuati percorsi di **Orientamento** con i docenti tutor e orientatori implementando il percorso previsto dalla piattaforma Unica con ulteriori attività specifiche individuali e di gruppo, anche in raccordo con le Università del territorio e del terzo settore. In particolare gli studenti di tutte le classi quinte hanno svolto un laboratorio immersivo di orientamento con approccio narrativo di 20 ore in due giorni in località Pineto (TE) nel mese di settembre.

Per quanto riguarda le ore di **didattica orientativa**, progettate ad inizio a.s. dal Consiglio di Classe, si è seguito l'approccio narrativo, andando a potenziare in particolar modo le life skills, come previsto dal curriculum verticale d'Istituto inserito nel PTOF, coinvolgendo tutti i docenti in chiave interdisciplinare. Nell'ambito della normativa vigente, il nostro Istituto promuove lo sviluppo negli studenti di scelte consapevoli riguardo al percorso formativo successivo a quello liceale. Le attività di sostegno e di accompagnamento, rivolte alla classe hanno avuto carattere informativo e formativo e sono state mirate alla consapevolezza delle personali competenze e attitudini attraverso la partecipazione ad attività di orientamento universitario in presenza e on-line.

Nel dettaglio sono stati proposti e/o organizzati le seguenti attività:

- Percorso sulla piattaforma nazionale di orientamento Unica con l'individuazione e la descrizione del "Capolavoro" per ogni singolo studente;
- Laboratori di orientamento "U.N.D.E.R. Community";
- Laboratori POC – Le stelle dell'orientamento – Pineto;
- Visita all'Informagiovani di Pescara;
- Partecipazione ad Open day, Salone dell'Orientamento e altre attività specifiche promosse dalle Università abruzzesi.
- Laboratori di didattica orientativa in occasione delle prime due settimane di scuola (Accoglienza e Orientamento)

#### 4.3 Formazione scuola - lavoro (ex P.C.T.O.): attività svolte nel triennio

Le iniziative di FSL e Orientamento si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché le ragazze e i ragazzi

riescano a progettare, e eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Come Istituto abbiamo proposto azioni di FSL che, da un lato, sviluppessero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla Scuola e che, dall'altro, privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, promuovendo al contempo percorsi individuali presso enti del territorio, e riconoscendo esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interesse dimostrata dagli alunni, quali lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni.

Sono inoltre riconosciuti come rientranti nella FSL anche corsi e/o attività culturali e laboratori di Istituto (a esclusione dei corsi di sostegno degli apprendimenti) scelti individualmente all'interno dell'offerta formativa extracurricolare dell'Istituto.

L'istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei percorsi, puntando a realizzare percorsi validi da un punto di vista didattico e formativo. Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF e delle indicazioni normative.

In riferimento alle competenze specificare:

**Competenze di base:**

1. Alfabetica funzionale
2. Multilinguistica
3. Matematica e competenza in Scienza, Tecnologia e Ingegneria
4. Digitale

**Competenze trasversali:**

5. Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Life skills)
6. In materia di cittadinanza
7. Imprenditoriale (Entre skills)
8. In materia di consapevolezza ed espressione culturali

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione attività svolte	Competenze specifiche e trasversali sviluppate
LO SPAVENTA AL FLA	MOVIMENTAZIONI APS	Attività di bookshop in occasione del Festival dei Libri e Altre cose della città di Pescara.	1 – 5 – 6 – 7 - 8
LE STELLE DELL'ORIENTAMENTO	ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI CITTÀ SANT'ANGELO – LICEO B. SPAVENTA	Laboratorio immersivo di orientamento con approccio narrativo di tre giorni presso camping a Pineto.	1 – 5 – 6 – 7 - 8
LA SCUOLA IN PRIMA FILA	MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA DI TORINO	Corso di recensioni podcast, visione film e documentari, realizzazione di un podcast.	1 – 4 - 5 – 7 - 8

<b>VOLONTARIATO IN CARITAS</b>	FONDAZIONE CARITAS	Attività di volontariato presso le strutture sociali e assistenziali della Fondazione Caritas a Pescara e Montesilvano.	1 – 5 – 6 – 7 - 8
<b>OPEN COESIONE</b>	OPEN COESIONE - FSC	Attività di monitoraggio e analisi dei progetti realizzati sul territorio con i fondi coesione dell'Unione Europea.	1 – 3 - 4- 5 – 6 – 7 - 8
<b>CULTURA DELLA LEGALITÀ</b>	ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI CITTÀ SANT'ANGELO – LICEO B. SPAVENTA	Ciclo di incontri tematici su legalità e diritti di cittadinanza.	5 - 6
<b>IO NON CADO NELLA RETE</b>	IO NON CADO NELLA RETE	Percorso educativo per comprendere come la rete influenza emozioni, pensieri e comportamenti, fornendo strumenti semplici per sviluppare senso critico e consapevolezza digitale.	1 – 4 – 5 - 6
<b>STAGE EUROPEAN CAMP - VENTOTENE</b>	UNITED NETWORK	Percorso esperienziale sul Manifesto di Ventotene con simulazione di una sessione del parlamento europeo in qualità di deputati. Visita al museo del Confinio.	1 – 2 – 5 – 6 – 7 - 8
<b>MUSEO CHIAVETTA – LAB DI CONOSCENZA E STORIA DEL TERRITORIO</b>	COMUNE DI CITTÀ SANT'ANGELO	Attività di doposcuola e aiuto compiti per bambini della scuola primaria.	1 – 5 – 6 - 8
<b>OPEN DAY E SALONI DELL'ORIENTAMENTO</b>	UNIVERSITÀ ABRUZZESI	Partecipazione ad attività di orientamento organizzate dalle università abruzzesi.	5 - 7
<b>CORRI LIBERA</b>	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	Maratona di 5 km contro la violenza sulle donne del 23 novembre 2025 – Roma.	5 - 6
<b>PARLANE, PARLIAMONE</b>	SERVIZI CONSULTORIALI – ASL DI PESCARA	Laboratori formativi di educazione alla sessualità e formazione di peer educator.	4 – 5 – 6

Le studentesse e gli studenti hanno effettuato l'autovalutazione e la riflessione sulle esperienze svolte attraverso l'implementazione della piattaforma Unica.

#### 4.4 Attività CLIL

CLIL è una metodologia che promuove l'educazione bilingue, ovvero l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera. Per l'a.s. 2025/2026 il Cdc ha scelto come disciplina non linguistica: Storia.

In Storia sono state affrontate con la modalità Clil le seguenti unità didattiche: L'Imperialismo.

Con le seguenti modalità: Discussioni guidate e studio attraverso materiali multimediali di approfondimento caricati su classroom, attività di ricerca, mappe concettuali e lettura di documenti.

#### **4.5 Attività extrascolastiche**

**(principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, competenze sviluppate, discipline coinvolte)**

Le attività extrascolastiche realizzate dall'Istituto hanno previsto per l'a.s. 25/26 numerose attività e partecipazione a progetti e concorsi. Sono stati garantiti percorsi di recupero e di arricchimento del piano dell'offerta formativa in orario sia curricolare sia extracurricolare, promuovendo la partecipazione attiva e collaborativa delle studentesse e degli studenti e sviluppando l'autonomia e il senso di responsabilità individuale e collettivo.

Tra queste attività spiccano per la ricchezza e varietà dei saperi per l'ampiezza della partecipazione il progetto cinema **"La scuola in prima fila"**, i progetti Cepell di promozione della lettura **"Allbraggi"** e **"Pescara Leggiti forte"**, le attività di avvicinamento musicale **"Città Sant'Angelo Music Festival"**, il giornale d'Istituto **"L'Angolino"** che hanno coinvolto anche gli studenti delle classi quinte nell'a.s. 2025/2026.

L'Istituto scolastico partecipa inoltre al progetto **"U.N.D.E.R. Community – Unire nativi digitali per educare al reale"** di contrasto alla povertà educativa promosso dal Fondo Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con Capofila Arci Pescara nell'ambito delle attività di orientamento, di sviluppo delle competenze digitali e trasversali e di costituzione di una radio web del Liceo coinvolgendo anche le classi quinte.

L'Istituto scolastico ha aderito alla rete **"Service learning Abruzzo"** e con il Comune di Città Sant'Angelo promuove attività di doposcuola per i ragazzi del territorio.

La dimensione di **mobilità internazionale** è stata promossa attraverso stage in Austria, E-twinning Erasmus+ in Spagna e Portogallo e l'adesione al progetto Erasmus-Vet sia per tirocini all'estero di studenti neo-diplomati che per attività di FSL in Spagna.

Sono state realizzate **attività extracurricolari**, anche attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia e dei fondi PIANO ESTATE, nell'ambito della preparazione alle certificazioni linguistiche e informatiche, al supporto personalizzato nelle competenze digitali, ai laboratori di video e podcasting. L'offerta formativa si è arricchita anche con altre attività extracurricolari pomeridiane (per alcuni studenti) e con percorsi di orientamento universitario.

In particolare nell'a.s. 2025/2026 la classe, o parte di essa ha partecipato alle seguenti attività:

- Lezioni universitarie sui temi dell'economia, delle trasformazioni del lavoro e della Costituzione e del diritto
- Laboratorio immersivo di orientamento – Pineto (20h)
- Laboratori progetto "U.N.D.E.R. Community"
- La scuola in prima fila – visione e analisi di film e realizzazione podcast
- Pescara Leggiti forte – reading – spettacolo ("Brutta" e "Bomba atomica")
- Settimana dello sci
- Lectio Magistralis con antropologo M. Aime
- Uscita presso centro antiviolenza Ananke

- Uscita presso Tribunale di Pescara per incontro sul Codice Rosso “La violenza di genere tra passato e presente”
- Inchiesta INAPP sulle scelte formative dei giovani
- Visione e analisi del film di F. Ozon “Lo straniero” tratto dall’opera omonima di A. Camus

## 5. CONTENUTI: GLI SNODI INTERDISCIPLINARI

I percorsi e i contenuti disciplinari sono stati svolti in un’ottica multi e inter disciplinare, in modo da valorizzare l’integrazione tra le discipline e lo sviluppo delle *soft skill* e delle competenze chiave. In particolare, si sono create connessioni tra le discipline attraverso i seguenti snodi tematici:

- IL POTERE: democrazia, totalitarismi, politica, partecipazione, Europa, cittadinanza
- IL BENESSERE SOCIALE: Welfare State, volontariato, Terzo Settore
- LA SOCIETÀ GLOBALE: sostenibilità, crisi della modernità, società policulturale
- L’UOMO E LA MACCHINA: le trasformazioni del lavoro nel XXI secolo e l’Intelligenza artificiale

## 6. VALUTAZIONE

La valutazione in itinere e finale ha tenuto conto dei livelli di apprendimento e del conseguimento degli obiettivi secondo i criteri, le liste di indicatori e le griglie di quantificatori che ciascun dipartimento si è dato e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella singola classe.

Per l’ammissione o la non ammissione degli studenti l’istituto prende in considerazione i seguenti dati: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Si propongono le seguenti griglie di valutazione che sono state elaborate dai dipartimenti interdisciplinari e adottate durante l’anno scolastico per la valutazione delle prove in sede di esame di maturità:

- Griglia di valutazione della prima prova scritta;
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta;
- Griglia di valutazione per studenti con PDP e PEI;
- Griglia di valutazione della prova orale (*allegato A da Ordinanza n. 54 del 26 marzo 2026*).

Le griglie sopra indicate sono allegate al presente documento (All. 1).

## 7. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Le programmazioni disciplinari sono allegate al presente documento (All. 2).

## 8. CURRICULUM STUDENTI/ESSE

Entro la riunione preliminare saranno predisposti i fascicoli relativi al curriculum degli studenti e delle

studentesse.

Il documento elaborato dal Consiglio di Classe è stato approvato nel Collegio docenti della seduta del 11/05/2026.

**Il Consiglio di Classe**

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Daniela Santroni	Scienze Umane	Daniela Santroni
Annalisa Potito	Lingua e cultura inglese	Annalisa Potito
Donatella De Vincentiis	Diritto ed economia politica	Donatella De Vincentiis
Giuliana De Prophetis	Lingua e cultura francese	Giuliana De Prophetis
Carla Cichella	Lingua e letteratura italiana	Carla Cichella
Matteo Tucci	Scienze motorie	Matteo Tucci
Domenico Liberati	Matematica e Fisica	Domenico Liberati
Raffella De Nardis	Storia e filosofia	Raffella De Nardis
Piera Zarlenga	Storia dell'arte	Piera Zarlenga
Jenni Gandolfo	Religione	Jenni Gandolfo

  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Lorena Romano

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**  
**Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>10-9</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>8-7</b> testo organizzato e pianificato	<b>6</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>5-4</b> poco organizzato	<b>3-1</b> gravemente disorganico		<b>10</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>10-9</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>8-7</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>6</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>5-4</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>3-1</b> numerosi e gravi errori		<b>10</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>8-7</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>6</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>5-4</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>10-9</b> completo	<b>8-7</b> quasi completo	<b>6</b> sufficiente con qualche imprecisione	<b>5-4</b> parziale o molto limitato	<b>3-1</b> scarso/assente		<b>10</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>10-9</b> comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	<b>8-7</b> buona comprensione del testo	<b>6</b> comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	<b>5-4</b> comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	<b>3-1</b> comprensione molto scarsa/assente		<b>10</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>10-9</b> completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	<b>8-7</b> completa	<b>6</b> parziale	<b>5-4</b> carente rispetto alle richieste	<b>3-1</b> scarsa o gravemente carente		<b>10</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>10-9</b> ampia e approfondita	<b>8-7</b> corretta, pertinente, precisa	<b>6</b> complessivamente corretta e pertinente	<b>5-4</b> limitata, frammentaria	<b>3-1</b> errata		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100;5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

## Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>10-9</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>8-7</b> testo organizzato e pianificato	<b>6</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>5-4</b> poco organizzato	<b>3-1</b> gravemente disorganico		<b>10</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>10-9</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>8-7</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>6</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>5-4</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>3-1</b> numerosi e gravi errori		<b>10</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>8-7</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>6</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>5-4</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>15-13</b> puntuale e completa	<b>12-10</b> individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	<b>9-7</b> individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	<b>6-4</b> individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	<b>3-1</b> errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		<b>15</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>15-13</b> argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	<b>12-10</b> argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	<b>9-7</b> argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	<b>6-4</b> argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	<b>3-1</b> argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		<b>15</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>10-9</b> numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	<b>6</b> pertinenti ma limitati	<b>5-4</b> talvolta inappropriati	<b>3-1</b> scarsi		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100:5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

## Tipologia C- RIFLESSIONE CIRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>10-9</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>8-7</b> testo organizzato e pianificato	<b>6</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>5-4</b> poco organizzato	<b>3-1</b> gravemente disorganico		<b>10</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>10-9</b> piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	<b>8-7</b> correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	<b>6</b> limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	<b>5-4</b> vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	<b>3-1</b> numerosi e gravi errori		<b>10</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>8-7</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>6</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>5-4</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>10-9</b> argomentata, coerente, originale	<b>8-7</b> pertinente e abbastanza originale	<b>6</b> essenziale e/o generica	<b>5-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>10</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>15-13</b> coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	<b>12-10</b> coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	<b>9-7</b> non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	<b>6-4</b> superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	<b>3-1</b> lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		<b>15</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>15-13</b> esposizione perfettamente ordinata e lineare	<b>12-10</b> esposizione complessivamente ordinata e lineare	<b>9-7</b> esposizione sufficientemente ordinata e lineare	<b>6-4</b> esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	<b>3-1</b> esposizione disorganica e incongruente		<b>15</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	<b>6</b> conoscenze e riferimenti culturali essenziali	<b>5-4</b> conoscenze e riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		<b>100</b>

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100:5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – (in ottemperanza alla L. 170/2010)  
Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - DSA**

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>15-13</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>12-10</b> testo organizzato e pianificato	<b>9-7</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>6-4</b> poco organizzato	<b>3-1</b> gravemente disorganico		<b>15</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>8-7</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>6</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>5-4</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>15-13</b> argomentata, coerente, originale	<b>12-10</b> pertinente e abbastanza originale	<b>9-7</b> essenziale e/o generica	<b>6-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>15</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>10-9</b> completo	<b>8-7</b> quasi completo	<b>6</b> sufficiente con qualche imprecisione	<b>5-4</b> parziale o molto limitato	<b>3-1</b> scarso/assente		<b>10</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>10-9</b> comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	<b>8-7</b> buona comprensione del testo	<b>6</b> comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	<b>5-4</b> comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	<b>3-1</b> comprensione molto scarsa/assente		<b>10</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<b>10-9</b> completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	<b>8-7</b> completa	<b>6</b> parziale	<b>5-4</b> carente rispetto alle richieste	<b>3-1</b> scarsa o gravemente carente		<b>10</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>10-9</b> ampia e approfondita	<b>8-7</b> corretta, pertinente, precisa	<b>6</b> complessivamente corretta e pertinente	<b>5-4</b> limitata, frammentaria	<b>3-1</b> errata		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100:5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

## Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - DSA

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>15-13</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>12-10</b> testo organizzato e pianificato	<b>9-7</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>6-4</b> poco organizzato	<b>3-1</b> gravemente disorganico		<b>15</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> Lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>8-7</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>6</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>5-4</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>15-13</b> argomentata, coerente, originale	<b>12-10</b> pertinente e abbastanza originale	<b>9-7</b> essenziale e/o generica	<b>6-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>15</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>15-13</b> puntuale e completa	<b>12-10</b> individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	<b>9-7</b> individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	<b>6-4</b> individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	<b>3-1</b> errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		<b>15</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>15-13</b> argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	<b>12-10</b> argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	<b>9-7</b> argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	<b>6-4</b> argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	<b>3-1</b> argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		<b>15</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<b>10-9</b> numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	<b>6</b> pertinenti ma limitati	<b>5-4</b> talvolta inappropriati	<b>3-1</b> scarsi		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100:5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

**Tipologia C- RIFLESSIONE CIRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ - DSA**

INDICATORI						pti	pti max
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>15-13</b> testo ben organizzato e pianificato	<b>12-10</b> testo organizzato e pianificato	<b>9-7</b> testo schematico, ma nel complesso organizzato	<b>6-4</b> poco organizzato	<b>3-1</b> gravemente disorganico		<b>15</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<b>10-9</b> elaborato ben articolato	<b>8-7</b> elaborato coerente e organico	<b>6</b> elaborato lineare	<b>5-4</b> elaborato confuso	<b>3-1</b> elaborato incoerente e disorganico		<b>10</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>10-9</b> lessico ricco, appropriato ed efficace	<b>8-7</b> lessico corretto e appropriato	<b>6</b> lessico complessivamente corretto	<b>5-4</b> lessico generico.	<b>3-1</b> lessico scorretto		<b>10</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	<b>8-7</b> conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	<b>6</b> conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	<b>5-4</b> conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>15-13</b> argomentata, coerente, originale	<b>12-10</b> pertinente e abbastanza originale	<b>9-7</b> essenziale e/o generica	<b>6-4</b> poco significativa e superficiale	<b>3-1</b> non presente e/o non pertinente		<b>15</b>
<b>indicatori specifici (max 40 punti)</b>							
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>15-13</b> coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	<b>12-10</b> coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	<b>9-7</b> non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	<b>6-4</b> superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	<b>3-1</b> lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		<b>15</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>15-13</b> esposizione perfettamente ordinata e lineare	<b>12-10</b> esposizione complessivamente ordinata e lineare	<b>9-7</b> esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	<b>6-4</b> esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	<b>3-1</b> esposizione disorganica e incongruente		<b>15</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>10-9</b> conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	<b>8-7</b> conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	<b>6</b> conoscenze e riferimenti culturali essenziali	<b>5-4</b> conoscenze e riferimenti culturali non significativi	<b>3-1</b> conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>10</b>
					<b>Totale</b>		

PUNT. PARTE GENERALE + PUNT. PARTE SPECIFICA=...../100:5=...../20 ARROTON...../20

Città Sant'Angelo, \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali del diritto e dell'economia politica, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	LIV. 4	Complete ed approfondite.	7	
	LIV. 3	Complete e abbastanza precise.	5-6	
	LIV. 2	Essenziali e nel complesso corrette.	4	
	LIV. 1	Parziali e imprecise.	3	
Inadeguate e gravemente lacunose.		1-2		
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	LIV. 4	Completa.	5	
	LIV. 3	Adeguate e pertinenti.	4	
	LIV. 2	Essenziale.	3	
	LIV. 1	Parziale.	2-2,5	
		Nulla o gravemente lacunosa.	1	
<b>Interpretare, esporre e rielaborare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni attraverso l'analisi delle fonti, dei metodi di ricerca.	LIV. 4	Esaustiva, chiara, organica e articolata.	4	
	LIV. 3	Adeguate, completa e pertinente.	3-3,5	
	LIV. 2	Essenziale e generica.	2,5	
	LIV. 1	Parziale e scorretta.	1-2	
<b>Argomentare e riflettere</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i differenti fenomeni economici e giuridici, leggerli in chiave critico riflessiva, rispettare i vincoli logici e linguistici.	LIV. 4	Coerente, organica, originale ed efficace.	4	
	LIV. 3	Coerente, abbastanza organica e nel complesso correttamente esposta.	3-3,5	
	LIV. 2	Essenziale e generica.	2,5	
	LIV. 1	Superficiale, incoerente e non correttamente esposta.	1-2	

**PUNTEGGIO TOTALE**

\_\_\_\_\_/20

**AI SENSI DELL'O.M. 54/2026, si procede all'arrotondamento in eccesso**

**Punteggio finale = \_\_\_\_\_/20**

Città Sant'Angelo, ...../...../.....

IL PRESIDENTE

.....

I COMMISSARI

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA - DSA** (in ottemperanza alla L. 170/2010)

INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali del diritto e dell'economia politica, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	LIV. 4	Complete ed approfondite.	7	
	LIV. 3	Complete e abbastanza precise.	5-6	
	LIV. 2	Essenziali e nel complesso corrette.	4	
	LIV. 1	Parziali e imprecise.	3	
Inadeguate e gravemente lacunose.		1-2		
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	LIV. 4	Completa.	5	
	LIV. 3	Adeguate e pertinenti.	4	
	LIV. 2	Essenziale.	3	
	LIV. 1	Parziale.	2-2,5	
		Nulla o gravemente lacunosa.	1	
<b>Interpretare, esporre e rielaborare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni attraverso l'analisi delle fonti, dei metodi di ricerca.	LIV. 4	Esaustiva, chiara, organica e articolata.	4	
	LIV. 3	Adeguate, completa e pertinente.	3-3,5	
	LIV. 2	Essenziale e generica.	2,5	
	LIV. 1	Parziale e scorretta.	1-2	
<b>Argomentare e riflettere</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i differenti fenomeni economici e giuridici, leggerli in chiave critico riflessiva.  <i>È previsto utilizzo delle misure compensative previste dal PDP – valutazione centrata sul contenuto – gli errori ortografici non costituiscono elemento di penalizzazione.</i>	LIV. 4	Coerente, organica, originale ed efficace.	4	
	LIV. 3	Coerente, abbastanza organica e nel complesso correttamente esposta.	3-3,5	
	LIV. 2	Essenziale e generica.	2,5	
	LIV. 1	Superficiale, incoerente e non correttamente esposta.	1-2	

**PUNTEGGIO TOTALE**

\_\_\_\_\_/20

**AI SENSI DELL'O.M. 54/2026, si procede all'arrotondamento in eccesso**

**Punteggio finale = \_\_\_\_\_/20**

Città Sant'Angelo, ...../...../.....

IL PRESIDENTE

I COMMISSARI

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**
**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_

**CLASSE** \_\_\_\_\_

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Città Sant'Angelo, ...../...../.....

**IL PRESIDENTE**
**I COMMISSARI**

.....

## ALLEGATO 2 – PERCORSI DISCIPLINARI – A.S. 2025/2026

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Docente:** Carla Cichella

**Libro di testo:** Le occasioni della letteratura – G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Paravia

**Strumenti BES/NAI:** Come previsto per ogni singolo studente dal PDP caricato su piattaforma COSMI

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>Romanticismo</b> <b>Percorsi interdisciplinari: IL POTERE, la società globale</b>	<p>A. Manzoni: La vita e la poetica; la concezione della storia e le tragedie, il romanzo. Lettura e analisi: L'utile, il vero, l'interessante.</p> <p>G. Leopardi: La vita, il pensiero e la poetica. Gli idilli: L'infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio. I canti pisano-recanatesi: A se stesso. Le operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Plotino e di Porfirio.</p>	<p>1) Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione. 2) Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orienta tra testi e autori fondamentali. 3) Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. 4) Sa produrre testi scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi (tipologie A, B, C). 5) Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p>	<p>I° bimestre</p>	<p>Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso materiali multimediali.</p> <p>Fonti: Materiali multimediali di approfondimento, schematizzazioni e mappe. Lettura e riflessione personale di brani di autori selezionati.</p> <p>Metodi: Approfondimento sull'identità e cultura del territorio inerente al periodo studiato; lettura animata di testi; produzione scritta di testi di varie tipologie; trattazione teorica degli argomenti con schemi di esemplificazione; lavoro collettivo, individuale e di gruppo; peer education; confronto di esperienze e/o opinioni; brainstorming; schematizzazioni; problem solving; riflessione sugli errori.</p>
<b>Naturalismo, Verismo</b> <b>Percorsi interdisciplinari: il benessere sociale, uomo e la macchina</b>	<p>G. Verga: Giovanni Verga, La Lupa (Vita dei campi); Rosso Malpelo (Vita dei campi 101); La roba (Novelle rusticane 137); La prefazione ai Malavoglia (I Malavoglia 116); La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni (I Malavoglia, capitolo I); L'addio di 'Ntoni (I Malavoglia, capitolo XV); La roba (Novelle rusticane).</p>	<p>Come modulo precedente.</p>	<p>II° bimestre</p>	<p>Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso materiali multimediali.</p> <p>Fonti: Materiali multimediali di approfondimento, schematizzazioni e mappe. Lettura e riflessione personale di brani di autori selezionati.</p> <p>Metodi: Approfondimento sull'identità e cultura del territorio inerente al periodo studiato; lettura animata di testi; produzione scritta di testi di varie tipologie; trattazione teorica degli argomenti con schemi di esemplificazione; lavoro collettivo, individuale e di gruppo; peer education; confronto di esperienze e/o opinioni; brainstorming; schematizzazioni; problem solving; riflessione sugli errori.</p>
<b>DECADENTISMO</b> <b>Percorsi interdisciplinari: il potere, il benessere sociale, l'uomo e la macchina</b>	<p>G. D'Annunzio: Andrea Sperelli (Il piacere 238); Scrivo nell'oscurità (Notturmo 273); La sera fiesolana (Alcyone 257); La pioggia nel pineto (Alcyone 261).</p> <p>G. Pascoli: la poetica del Fanciullino; Il fanciullino (pp. 291-295); Lavandare (Myricae 304); Il tuono (Myricae 304); Il lampo (Myricae 304); X agosto (Myricae 308); Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio 317); Nebbia (Canti di Castelvecchio 321).</p>	<p>Come modulo precedente.</p>	<p>III° bimestre</p>	<p>Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso materiali multimediali.</p> <p>Fonti: Materiali multimediali di approfondimento, schematizzazioni e mappe. Lettura e riflessione personale di brani di autori selezionati.</p> <p>Metodi: Approfondimento sull'identità e cultura del territorio inerente al periodo studiato; lettura animata di testi; produzione scritta di testi di varie tipologie; trattazione teorica degli argomenti con schemi di esemplificazione; lavoro collettivo, individuale e di gruppo; peer education; confronto di esperienze e/o opinioni; brainstorming; schematizzazioni; problem solving; riflessione sugli errori.</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>ETÀ TRA LE DUE GUERRE</b> <b>Percorsi interdisciplinari: la società globale, l'uomo e la macchina, il potere</b>	<p>G. Ungaretti: In memoria (Allegria 690); Veglia (Allegria 697); Fratelli (Allegria 694); I fiumi (Allegria 697); Mattina (Allegria 703); Soldati (Allegria 704); Non gridate più (Il dolore 726).</p> <p>E. Montale: Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia 760); Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia 763); Non chiederci la parola (Ossi di seppia 757); Ho sceso dandoti il braccio... (Satura 808).</p> <p>I. Svevo: La coscienza di Zeno: la prefazione del dottor S. (875); Il fumo (882); Lo schiaffo del padre (904); La profezia di un'apocalisse cosmica (921).</p> <p>L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal: premessa (940); Lo strappo nel cielo di carta (950); La lanternosofia (953). Uno, nessuno e centomila: "Nessun nome" (971). Il teatro: Così è (se vi pare); Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV.</p>	Come modulo precedente.	IV° bimestre	<p>Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso materiali multimediali.</p> <p>Fonti: Materiali multimediali di approfondimento, schematizzazioni e mappe. Lettura e riflessione personale di brani di autori selezionati.</p> <p>Metodi: Approfondimento sull'identità e cultura del territorio inerente al periodo studiato; lettura animata di testi; produzione scritta di testi di varie tipologie; trattazione teorica degli argomenti con schemi di esemplificazione; lavoro collettivo, individuale e di gruppo; peer education; confronto di esperienze e/o opinioni; brainstorming; schematizzazioni; problem solving; riflessione sugli errori.</p>

## FILOSOFIA

**Docente:** Raffaella Di Nardo

**Libro di testo:** Prima Filosofare, vol. 3 – M. Saudino e altri – Laterza 2025

**Strumenti BES/NAI:** Come previsto per ogni singolo studente dal PDP caricato su piattaforma COSMI

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>SNODO: IL POTERE</b> <b>Dal Criticismo all'Idealismo</b> <b>Il rapporto tra soggetto e oggetto; il problema della conoscenza; la funzione della filosofia nella modernità. Analisi del concetto di potere filosofico e politico: dal ruolo attivo del soggetto nella costruzione della conoscenza (Kant) alla filosofia come interpretazione e trasformazione della realtà (Fichte).</b>	<p>Comprendere il passaggio dal criticismo kantiano all'idealismo tedesco, cogliendo la ridefinizione del rapporto tra io, realtà e conoscenza. Analizzare il ruolo attivo del soggetto nella costruzione del sapere. Ripresa dei principali concetti kantiani (fenomeno/noumeno; giudizi sintetici a priori; le tre Critiche). Fichte: l'io assoluto, la dialettica Io/Non-Io, il primato della prassi, la libertà come fondamento. I Discorsi alla nazione tedesca.</p>	<p>Ricostruire i nuclei teorici del criticismo kantiano. Individuare elementi di continuità e rottura tra Kant e Idealismo. Analizzare il lessico filosofico dell'idealismo. Esporre in modo chiaro e rigoroso i concetti fondamentali del pensiero di Fichte. Mettere in relazione la libertà del soggetto con il concetto di potere politico.</p>	<p>Attività: Lezione frontale dialogata; lettura guidata di materiali di sintesi; discussione sui nodi concettuali; attività di ripasso e rielaborazione; confronto argomentativo guidato.</p> <p>Fonti: Materiali di sintesi forniti dal docente; dispense; mappe concettuali; materiali condivisi su classroom; lettura guidata di passi selezionati da Kant (Critica della ragion pura) e Fichte (Dottrina della scienza).</p> <p>Metodi: Lezione frontale partecipata; didattica dialogica; problematizzazione; lettura guidata; semplificazione e schematizzazione dei contenuti.</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>SNODO: IL BENESSERE SOCIALE</b> <b>Ragione, storia e realtà nel sistema hegeliano</b> <b>La dialettica come struttura del pensiero e della realtà; il rapporto tra ragione e storia.</b> <b>Riflessione sulla funzione etica dello Stato, sulla società civile e sulle istituzioni come mediatori del benessere.</b>	Introduzione a Hegel. I capisaldi del sistema hegeliano. Il rapporto tra reale e razionale. La funzione della filosofia. La dialettica. Introduzione alla Fenomenologia dello Spirito. Le figure e il significato del percorso fenomenologico: coscienza, autocoscienza, spirito. La dialettica servo-padrone. La Filosofia del diritto: società civile, famiglia e Stato. Lo Spirito oggettivo e il ruolo dello Stato.	Comprendere il significato della dialettica hegeliana. Analizzare il rapporto tra filosofia e storia in Hegel. Ricostruire il significato del percorso della coscienza nella Fenomenologia dello Spirito. Comprendere il sistema hegeliano e il ruolo dello Stato come organismo volto al benessere dell'individuo e della comunità.	Attività: Lezione frontale; lettura di schemi e materiali semplificati; lavoro di gruppo sulla Fenomenologia dello Spirito; confronto guidato; attività di cooperative learning. Fonti: Dispense; materiali semplificati; schemi condivisi alla LIM e su classroom; lettura e analisi di passi tratti da Hegel (Fenomenologia dello Spirito; Prefazione ai Lineamenti di filosofia del diritto). Metodi: Lezione partecipata; cooperative learning; didattica laboratoriale; discussione guidata; debate guidato sui nuclei teorici.
<b>SNODO: LA SOCIETÀ GLOBALE</b> <b>Esistenza, possibilità e crisi del sistema</b> <b>La crisi del sistema; il dolore, la possibilità, l'esistenza. Riflessione sulla condizione dell'uomo nella società globale attraverso la critica al sistema.</b>	Schopenhauer: opposizione a Hegel. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Il dolore e la liberazione. Kierkegaard: esistenza, possibilità, angoscia. I tre stadi dell'esistenza (estetico, etico, religioso). Il salto della fede.	Confrontare Schopenhauer e Hegel. Analizzare il significato filosofico di volontà, dolore, angoscia, possibilità. Cogliere la centralità del singolo in Kierkegaard. Argomentare sui temi dell'esistenza e della crisi del sistema. Riflettere sulla "crisi della modernità" e sulla necessità di nuove categorie filosofiche.	Attività: Lezione frontale; confronto tra autori; produzione di un elaborato multimediale; discussione tematica; confronto argomentativo. Fonti: Materiali di sintesi; schemi; supporti multimediali; materiali condivisi dal docente; lettura guidata di passi scelti da Schopenhauer (Il mondo come volontà e rappresentazione) e Kierkegaard (Aut-Aut; Il concetto dell'angoscia). Metodi: Lezione dialogata; didattica comparativa; cooperative learning; attività laboratoriale; debate guidato.
<b>SNODO: L'UOMO E LA MACCHINA</b> <b>Le trasformazioni del lavoro nel XXI secolo e l'Intelligenza artificiale</b> <b>Filosofia, storia e trasformazione del reale. Il rapporto tra filosofia, storia e prassi; la critica dell'alienazione. Analisi del concetto di alienazione marxiana come chiave di lettura delle trasformazioni del lavoro nell'età dell'IA.</b>	Destra e Sinistra hegeliana. Feuerbach e la critica della religione. Marx: critica a Hegel. Alienazione. Struttura e sovrastruttura. Forze produttive e rapporti di produzione. Lotta di classe. Il Manifesto del partito comunista. Il materialismo storico-dialettico. Accenni al plusvalore.	Comprendere il significato della critica marxiana all'idealismo. Analizzare il concetto di alienazione. Ricostruire il rapporto tra economia, società e ideologia. Utilizzare categorie interpretative storico-filosofiche.	Attività: Lezione frontale euristica e partecipata; analisi concettuale; confronto tra modelli teorici; discussione guidata; analisi comparativa. Debate strutturato sulle tematiche della crisi del soggetto e della modernità. Fonti: Dispense; schemi; materiali di sintesi forniti dal docente; lettura e commento di passi scelti da Feuerbach (L'essenza del cristianesimo) e Marx (Manoscritti economico-filosofici del 1844; Manifesto del partito comunista). Materiale audiovisivo e presentazioni interattive condivise alla LIM. Metodi: Lezione frontale dialogata; problem solving; analisi critica; confronto argomentativo. Debate sul ruolo dell'IA nella realtà attuale.
<b>SNODO: L'UOMO E LA MACCHINA</b> <b>Dalla filosofia come "sistema" alla filosofia come "critica"</b> <b>Crisi del soggetto moderno: decostruzione della ragione (Nietzsche) e scoperta dell'inconscio (Freud) come basi per comprendere la condizione umana nell'età contemporanea.</b>	Nietzsche: l'eterno ritorno dell'uguale; la concezione del tempo; la trasvalutazione dei valori; il nichilismo; tratti generali dell'Oltreuomo. Freud: l'inconscio e la struttura della psiche (Es, Io, Super-Io); la psicoanalisi come metodo; sogni e lapsus; Eros e Thanatos; il disagio della civiltà. Cenni all'Esistenzialismo (Heidegger o Sartre).	Analizzare il significato del nichilismo nietzscheano. Comprendere la crisi dei valori tradizionali. Individuare i nuclei essenziali dell'esistenzialismo novecentesco. Cogliere il ruolo dell'inconscio nella ridefinizione del soggetto moderno. Analizzare il rapporto tra "decentramento del soggetto" e le sfide poste dall'intelligenza artificiale.	Attività: Lezione frontale euristica e partecipata; confronto interdisciplinare; discussione guidata; analisi tematica; debate su crisi del soggetto e modernità. Flipped Classroom per l'analisi dei testi di Freud e della crisi del soggetto. Fonti: Materiali di sintesi; mappe; materiali condivisi dal docente; lettura guidata di passi scelti da Nietzsche (Così parlò Zarathustra; La gaia scienza), Camus (Il mito di Sisifo) e Freud (Introduzione alla psicoanalisi; Il disagio della civiltà). Lettura di brevi saggi contemporanei sull'etica dell'IA. Metodi: Lezione dialogata; approccio interdisciplinare; analisi critica e comparativa; flipped classroom su Freud e crisi del soggetto.

## STORIA

Docente: Raffaella Di Nardo

Libro di testo: Gli snodi della storia, vol. 3 – G. Borgognone, D. Carpanetto – Sanoma, Paravia 2023

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<p><b>SNODO: IL POTERE</b>  <b>Analisi del processo di costruzione dello Stato nazionale e del concetto di sovranità politica. Studio delle dinamiche di partecipazione, cittadinanza e controllo sociale nell'Italia post-unitaria.</b></p>	<p>L'Italia post-unitaria: economia, politica e società. Le grandi questioni del periodo: questione romana, Legge Casati, brigantaggio, il ruolo delle province e dei prefetti. Costruzione dello Stato unitario come esercizio di potere e definizione della cittadinanza. Le tensioni politiche e sociali del nuovo Stato.</p>	<p>Analizzare i processi di costruzione dello Stato unitario. Comprendere le dinamiche socio-economiche che hanno caratterizzato l'Italia dopo l'Unità.</p>	<p>Attività: Lezione frontale; discussione guidata sui nodi critici del post-risorgimento; analisi di dispense sintetiche.                      Fonti: Libro di testo, dispense fornite dal docente, schemi riassuntivi condivisi su Classroom.                      Metodi: Didattica dialogica, analisi diacronica degli eventi, lezione frontale. Debate: "Lo Stato deve intervenire nelle dinamiche sociali per garantire l'ordine, o la libertà individuale deve prevalere anche a costo di una minore coesione?"</p>
<p><b>SNODO: IL BENESSERE SOCIALE</b>  <b>Analisi dell'età della borghesia e dello sviluppo industriale come motori di trasformazione sociale. Studio della "questione sociale" di fine secolo e dell'emergere di nuove forme di rappresentanza politica.</b></p>	<p>La Francia del Secondo Impero. L'unificazione tedesca e la figura di Otto Von Bismarck. L'età della borghesia e lo sviluppo industriale. La crisi di fine secolo.</p>	<p>Confrontare i diversi modelli politici di unificazione nazionale. Comprendere i nessi tra sviluppo economico (industrializzazione) e politica di potenza. Analizzare il legame tra industrializzazione, crescita economica e nuove esigenze di welfare sociale. Comprendere come le potenze europee abbiano risposto alle richieste di partecipazione politica delle classi subalterne.</p>	<p>Attività: Lezioni frontali partecipate. Analisi diacronica dei processi di unificazione (confronto tra il caso tedesco e quello italiano). Visione di materiale audiovisivo di sintesi storica.                      Fonti: Libro di testo in adozione. Mappe concettuali e schemi riassuntivi condivisi su Classroom. Materiali di sintesi forniti dal docente.                      Metodi: Lezione partecipata; analisi storica comparativa; flipped classroom.</p>
<p><b>SNODO: TOTALITARISMO E DEMOCRAZIA</b>  <b>Analisi della crisi delle istituzioni liberali nel primo dopoguerra e dell'ascesa dei regimi totalitari, con un focus sul rapporto conflittuale tra democrazia, consenso e controllo sociale.</b></p>	<p>Il sistema politico giolittiano: riforme e limiti. La Prima Guerra Mondiale: mobilitazione totale e trasformazioni sociali. La crisi del primo dopoguerra in Italia. L'avvento del Fascismo: dalla nascita del movimento alla conquista del potere.</p>	<p>Identificare le fragilità strutturali della democrazia liberale. Analizzare il nesso tra il trauma bellico e l'affermazione di ideologie autoritarie. Distinguere tra forme di governo democratico e totalitarismo.</p>	<p>Attività: Analisi storiografica: confronto tra la democrazia giolittiana e il modello totalitario nascente. Focus tematico: la "mobilitazione totale" durante la Grande Guerra come premessa al controllo totalitario. Debate strutturato: "Democrazia vs Totalitarismo: il valore del consenso nel XX secolo". Didattica laboratoriale: analisi guidata di fonti primarie (discorsi, manifesti, giornali d'epoca).                      Fonti: Libro di testo in adozione. Archivi digitali e documentazione d'epoca (manifesti politici, discorsi parlamentari). Piattaforme come Rai Storia per la consultazione di cinegiornali d'epoca. Schemi concettuali comparativi.                      Metodi: Metodologia comparativa: analisi diacronica tra il periodo pre-bellico e quello post-bellico. Didattica laboratoriale: analisi guidata di fonti primarie. Problem-based learning. Flipped Classroom.</p>
<p><b>SNODO: L'UOMO E LA MACCHINA</b>  <b>Analisi dei totalitarismi del Novecento (Fascismo, Nazismo, Stalinismo) come sistemi di controllo che hanno anticipato alcune logiche della gestione algoritmica e della propaganda di massa.</b></p>	<p>Fascismo: consolidamento del potere (1922-1925), trasformazione in regime, rapporto con Chiesa e monarchia, la propaganda. Nazismo: l'ascesa di Hitler, la Repubblica di Weimar, ideologia della razza e la macchina del consenso. Stalinismo: l'ascesa di Stalin, i Piani Quinquennali, la collettivizzazione, il culto della personalità, i gulag.</p>	<p>Confrontare le strutture di potere dei tre regimi (differenze tra totalitarismo perfetto e imperfetto). Riconoscere le dinamiche della propaganda totalitaria nel plasmare l'opinione pubblica. Analizzare il concetto di "male politico" nel Novecento.</p>	<p>Attività: Analisi comparativa: redazione di una tabella sinottica sulle caratteristiche comuni e le divergenze dei tre regimi. Analisi fonti: studio guidato di discorsi d'epoca e manifesti propagandistici. Focus storiografico: discussione in classe sulle interpretazioni di Hannah Arendt sul concetto di totalitarismo.                      Fonti: Libro di testo. Testi antologici. Documentari storici e materiale audio-video (archivi digitali). Attività di cooperative learning: ogni gruppo analizza come la propaganda totalitaria abbia utilizzato i mezzi di comunicazione dell'epoca (radio, cinegiornali).                      Metodi: Metodo comparativo: analisi incrociata tra le diverse declinazioni del totalitarismo. Debate guidato. Didattica laboratoriale: analisi guidata delle fonti primarie e secondarie.</p>

# LINGUA E CULTURA FRANCESE

**Docente:** Giuliana De Prophetis

**Libri di testo:** CORRESPONDANCES Vol U, Europass

**Strumenti BES/NAI:** Come previsto per ogni singolo studente dal PDP caricato su piattaforma COSMI

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>LITTERATURE – Le Romantisme</b> <b>Percorsi interdisciplinari: il singolo e la scelta, tempo e memoria, rapporto uomo-natura, Eros e Thanatos</b>	V. Hugo: Sa vie et son oeuvre, Hugo poète, romancier, dramaturge. Hugo et la fonction du poète. Lettura, comprensione e analisi dei testi: “Fonction du poète” (Les Rayons et les Ombres); “Demain dès l’aube” (Les Contemplations); “Les Misérables”, texte pag. 31.	1) Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione. 2) Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orienta tra testi e autori fondamentali. 3) Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. 4) Sa produrre testi scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi. 5) Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso materiali multimediali. Fonti: Materiali multimediali di approfondimento; <a href="https://www.youtube.com/watch?v=oFfukryXO80">https://www.youtube.com/watch?v=oFfukryXO80</a> ; <a href="https://www.bacdefrancais.net/fonction_poete_hugo.php">https://www.bacdefrancais.net/fonction_poete_hugo.php</a> ; schematizzazioni e mappe; lettura e riflessione personale di brani di autori selezionati. Metodi: Approfondimento sull’identità e cultura del contesto storico inerente al periodo studiato; lettura animata di testi; produzione scritta di testi di varie tipologie; trattazione teorica degli argomenti con schemi di esemplificazione; lavoro collettivo, individuale e di gruppo (team working); peer education; confronto di esperienze e/o opinioni; brainstorming; schematizzazioni; problem solving; riflessione sugli errori.
<b>Le Réalisme et le Naturalisme</b> <b>Percorsi interdisciplinari: Condizione femminile, crisi e incertezze, limite e confine</b>	G. Flaubert: Sa vie, son oeuvre, sa poétique, son style. Lettura, comprensione, analisi di: “Mme Bovary” (lettura estiva del romanzo, con studio dettagliato della storia, dei personaggi, del ruolo della donna, dello stile). H. De Balzac: Sa vie, son oeuvre. “Le Père Goriot”, textes pag. 37 e pag. 39. “Eugénie Grandet”, texte pag. 40. E. Zola: Sa vie, son oeuvre. “L’Assommoir”, textes pag. 57, 59, 61; “Germinal”, texte pag. 62.	1) Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione. 2) Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orienta tra testi e autori fondamentali. 3) Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. 4) Sa produrre testi scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi. 5) Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso materiali multimediali. Fonti: Materiali multimediali di approfondimento, schematizzazioni e mappe, lettura e riflessione personale di brani di autori selezionati. Metodi: Approfondimento sull’identità e cultura del contesto storico inerente al periodo studiato; lettura animata di testi; produzione scritta di testi di varie tipologie; trattazione teorica degli argomenti con schemi di esemplificazione; lavoro collettivo, individuale e di gruppo (team working); peer education; confronto di esperienze e/o opinioni; brainstorming; schematizzazioni; problem solving; riflessione sugli errori.
<b>LE SYMBOLISME</b> <b>Percorsi interdisciplinari: Rapporto Uomo e Natura, totalitarismo e democrazia, condizione femminile, crisi e incertezze</b>	Charles Baudelaire et les poètes maudits. “Les Fleurs du Mal”, structure et importance du recueil. “Spleen”, lecture, compréhension et analyse; “L’Albatros”, lecture, compréhension et analyse; “Correspondances”, lecture, compréhension et analyse. P. Verlaine: sa vie et son oeuvre. “Art poétique”, lecture, compréhension et analyse; “Chanson d’automne”, lecture, compréhension et analyse; “Il pleure dans mon coeur”, lecture, compréhension et analyse. A. Rimbaud: sa vie et son oeuvre. “Le Bateau ivre”: texte pag. 130; “Voyelles”: texte pag. 131.	1) Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione. 2) Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orienta tra testi e autori fondamentali. 3) Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. 4) Sa produrre testi scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi. 5) Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso materiali multimediali. Fonti: Materiali multimediali di approfondimento, schematizzazioni e mappe, lettura e riflessione personale di brani di autori selezionati. Metodi: Approfondimento sull’identità e cultura del contesto storico inerente al periodo studiato; lettura animata di testi; produzione scritta di testi di varie tipologie; trattazione teorica degli argomenti con schemi di esemplificazione; lavoro collettivo, individuale e di gruppo (team working); peer education; confronto di esperienze e/o opinioni; brainstorming; schematizzazioni; problem solving; riflessione sugli errori.

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<p><b>L'Entre-deux-guerres – L'absurde</b>  <b>Percorsi interdisciplinari: IL POTERE, Rapporto uomo e Natura, Totalitarismi e Democrazia, crisi e incertezze</b></p>	<p>A. Camus: sa vie, son oeuvre, sa philosophie. "L'Etranger", l'histoire, le personnage, les nouveautés et les caractéristiques du personnage. Textes: "L'enterrement"; "le Soleil"; "Mersault perd son calme", d'après "L'Etranger".</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.</li> <li>2) Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orienta tra testi e autori fondamentali.</li> <li>3) Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.</li> <li>4) Sa produrre testi scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi.</li> <li>5) Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</li> </ol>	<p>Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso: Visione al cinema del film "Lo Straniero" di François Ozon e approfondimenti attraverso schede e questionari orali e scritti.</p> <p>Fonti: Materiali multimediali di approfondimento, schematizzazioni e mappe, lettura e riflessione personale di brani di autori selezionati.</p> <p>Metodi: Approfondimento sull'identità e cultura del contesto storico inerente al periodo studiato; lettura animata di testi; produzione scritta di testi di varie tipologie; trattazione teorica degli argomenti con schemi di esemplificazione; lavoro collettivo, individuale e di gruppo (team working); peer education; confronto di esperienze e/o opinioni; brainstorming; schematizzazioni; problem solving; riflessione sugli errori.</p>
<p><b>CIVILISATION: Les français et les autres</b>  <b>Les banlieues, marginalisation et révolte</b>  <b>Percorsi interdisciplinari: LA SOCIETÀ GLOBALE</b></p>	<p>La France, un Pays à forte immigration. "La Jungle" de Calais. "La discrimination raciale en France". "Un Etat laïque", "le principe de laïcité en France". "La banlieue: marginalisation et révolte".</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.</li> <li>2) Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orienta tra testi e autori fondamentali.</li> <li>3) Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.</li> <li>4) Sa produrre testi scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi.</li> <li>5) Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</li> </ol>	<p>Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso materiali multimediali.</p> <p>Fonti: Materiali multimediali di approfondimento, schematizzazioni e riflessione:  <a href="https://www.youtube.com/watch?v=okZBvGSp mQw">https://www.youtube.com/watch?v=okZBvGSp mQw</a>; mappe; lettura e riflessione personale di brani di autori selezionati.</p> <p>Metodi: Approfondimento sull'identità e cultura del contesto storico inerente al periodo studiato; lettura animata di testi; produzione scritta di testi di varie tipologie; trattazione teorica degli argomenti con schemi di esemplificazione; lavoro collettivo, individuale e di gruppo (team working); peer education; confronto di esperienze e/o opinioni; brainstorming; schematizzazioni; problem solving; riflessione sugli errori.</p>
<p><b>Les Institutions de l'Etat</b>  <b>Percorsi interdisciplinari: Democrazia, politica, partecipazione, Europa, cittadinanza</b></p>	<p>La Cinquième République et les pouvoirs du Président. Les autres Institutions de l'Etat: Le Premier Ministre, le Gouvernement, le Sénat et l'Assemblée Nationale. Comparaisons entre les Institutions françaises et italiennes.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.</li> <li>2) Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orienta tra testi e autori fondamentali.</li> <li>3) Sa stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.</li> <li>4) Sa produrre testi scritti in relazione ai diversi scopi comunicativi.</li> <li>5) Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</li> </ol>	<p>Fonti e metodi: come moduli precedenti.</p>

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente:** Matteo Tucci

**Libro di testo:** Più movimento – G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi – Marietti Scuola

**Strumenti BES/NAI:** Come previsto per ogni singolo studente dal PDP caricato su piattaforma COSMI

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>BENESSERE SOCIALE</b>	<p>Concetto di salute secondo il modello bio-psico-sociale. Relazione tra attività fisica, esercizio fisico e prevenzione delle patologie cardiometaboliche. Principali fattori di rischio legati alla sedentarietà. Effetti del sonno sul recupero fisico, cognitivo ed emotivo. Conseguenze dell'eccesso di tempo trascorso davanti ai dispositivi digitali (screen time). Educazione alimentare: alimentazione equilibrata, nutrienti essenziali e fabbisogno energetico. Giochi sportivi di squadra e individuali: regolamento e fondamentali tecnici.</p>	<p>Analizzare criticamente il proprio stile di vita e le proprie abitudini motorie. Riconoscere i principali fattori di rischio legati alla sedentarietà e ai comportamenti non salutari. Organizzare programmi personali di attività fisica orientati al benessere. Monitorare parametri relativi al sonno, al movimento quotidiano e allo screen time attraverso strumenti digitali. Praticare attività motorie in modo autonomo e responsabile. Applicare correttamente le regole dei giochi sportivi praticati.</p>	<p>Attività: Monitoraggio personale delle ore di sonno e della qualità del recupero; analisi del tempo trascorso davanti ai dispositivi digitali; costruzione di obiettivi settimanali relativi al movimento quotidiano; attività aerobiche e circuiti funzionali finalizzati al miglioramento dell'efficienza cardiorespiratoria; giochi sportivi e tornei scolastici; attività di stretching e propriocettività; analisi teorica degli stili di vita e delle patologie cardiometaboliche; progettazione e monitoraggio di routine personali; riflessione sugli aspetti sociali, relazionali e culturali legati alla salute nella società contemporanea.</p> <p>Fonti: Libro di testo in adozione, materiali forniti dal docente, articoli scientifici e divulgativi relativi alla salute e agli stili di vita, strumenti digitali per il monitoraggio dell'attività fisica e del sonno, video didattici e contenuti multimediali, schede di osservazione, autovalutazione e reportistica.</p> <p>Metodi: Lezioni frontali partecipate; cooperative learning; brainstorming e discussioni guidate; attività pratiche individuali e di gruppo; percorsi di autovalutazione e monitoraggio personale; approccio interdisciplinare finalizzato al collegamento tra salute, società e benessere globale.</p>
<b>LA SOCIETÀ GLOBALE</b>	<p>Concetto di salute secondo il modello bio-psico-sociale. Relazione tra attività fisica, esercizio fisico e prevenzione delle patologie cardiometaboliche. Principali fattori di rischio legati alla sedentarietà. Effetti del sonno sul recupero fisico, cognitivo ed emotivo. Conseguenze dell'eccesso di tempo trascorso davanti ai dispositivi digitali (screen time).</p>	<p>Analizzare criticamente il proprio stile di vita e le proprie abitudini motorie. Riconoscere i principali fattori di rischio legati alla sedentarietà e ai comportamenti non salutari. Organizzare programmi personali di attività fisica orientati al benessere. Monitorare parametri relativi al sonno, al movimento quotidiano e allo screen time.</p>	<p>Attività: Analisi teorica degli stili di vita e delle patologie cardiometaboliche; progettazione e monitoraggio di routine personali; pratica motoria finalizzata al benessere; riflessione sugli aspetti sociali, relazionali e culturali legati alla salute nella società contemporanea.</p> <p>Fonti: Libro di testo in adozione, materiali forniti dal docente, articoli scientifici e divulgativi relativi alla salute e agli stili di vita, strumenti digitali per il monitoraggio dell'attività fisica e del sonno, video didattici e contenuti multimediali, schede di osservazione, autovalutazione e reportistica.</p> <p>Metodi: Lezioni frontali partecipate; cooperative learning; brainstorming e discussioni guidate; attività pratiche individuali e di gruppo; percorsi di autovalutazione e monitoraggio personale; approccio interdisciplinare finalizzato al collegamento tra salute, società e benessere globale.</p>

## RELIGIONE CATTOLICA

**Docente:** Jenni Gandolfo

**Libro di testo:** A. Porcarelli – N. Marotti, Come un vento leggero, SEI

**Valutazione:** Griglie di istituto e di dipartimento adottate dalla scuola (PTOF)

**Strumenti BES/NAI:** Come previsto per ogni singolo studente dal PEI o PDP caricato su piattaforma COSMI

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE (SAPERE)	ABILITÀ (SAPER FARE)	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>IL POTERE LA SOCIETÀ GLOBALE</b>	<p>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più</p>	<p>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai</p>	<p>Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso:</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE (SAPERE)	ABILITÀ (SAPER FARE)	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>LIBERTÀ E COSCIENZA MORALE: LA BIOETICA</b>	<p>rilevanti: morte e vita. Contenuto: il diritto alla vita. Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica. Contenuto: concetto di bene e male, coscienza, legge morale, legge dello Stato, libertà. Cos'è la bioetica: aborto, procreazione medicalmente assistita, maternità surrogata, eutanasia.</p>	<p>valori proposti dal cristianesimo. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	<p>Fonti: Materiali multimediali di approfondimento caricati su classroom. Metodi: Attività di cooperative learning e flipped classroom con realizzazione di ppt; lezione partecipata; brainstorming; lezione multimediale; ricerche tematiche.</p>
<b>IL POTERE LA SOCIETÀ GLOBALE LA PENA DI MORTE: UNA VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI</b>	<p>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: morte e vita. Contenuto: il diritto alla vita, la pena di morte.</p>	<p>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	<p>Attività in classe, discussioni guidate e studio attraverso: Fonti: Materiali multimediali di approfondimento caricati su classroom. Metodi: Attività di cooperative learning e flipped classroom con realizzazione di ppt; visione del film "Trial by fire"; lezione partecipata; lezione multimediale; ricerche tematiche.</p>

## FISICA

**Docente:** Domenico Liberati

**Libro di testo:** Le traiettorie della fisica azzurro – Amaldi – Zanichelli, III edizione

**Valutazione:** Griglie di istituto e di dipartimento adottate dalla scuola (PTOF)

**Strumenti BES/NAI:** Come previsto per ogni singolo studente dal PDP caricato su piattaforma COSMI

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB</b>	<p>I corpi elettrici e le cariche elettriche (pp. 2–5). La carica elettrica nei conduttori (pp. 5–10). La legge di Coulomb (pp. 10–15). La polarizzazione degli isolanti (pp. 14–17).</p>	<p>Saper definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Saper descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare. Saper definire la polarizzazione. Saper distinguere corpi conduttori e isolanti. Saper formulare e descrivere la legge di Coulomb. Saper confrontare la forza elettrica con la forza gravitazionale. Saper applicare la legge di Coulomb per calcolare la forza elettrica tra cariche puntiformi e sistemi di cariche. Saper utilizzare relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.</p>	<p>Attività: Lezione espositiva partecipata, peer tutoring, flipped classroom, brainstorming. Le attività d'aula sono finalizzate a introdurre, chiarire e consolidare i concetti fisici essenziali attraverso metodologie attive e a favorire la comprensione qualitativa dei fenomeni e la capacità di comunicare il sapere fisico con linguaggio appropriato. Utilizzo di relazioni per lo sviluppo delle competenze matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti. Fonti: Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali, compiti e comunicazioni. Impiego di software di simulazione di fenomeni fisici (PhET Colorado, Fogli Google/Excel). Svolgimento di attività sincrone con lavagna digitale per la risoluzione guidata di esercizi e la correzione. Metodi: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming; analisi guidata.</p>
<b>IL CAMPO ELETTRICO</b>	<p>Il vettore campo elettrico (pp. 28–34). Il campo elettrico di una carica puntiforme (pp. 539–542). Le linee del campo elettrico (pp.</p>	<p>Saper definire il concetto di campo elettrico. Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. Saper calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche elettriche puntiformi.</p>	<p>Attività: Lezione espositiva partecipata, peer tutoring, flipped classroom, brainstorming. Le attività d'aula sono finalizzate a introdurre, chiarire e consolidare i concetti fisici essenziali attraverso metodologie attive e a favorire la comprensione qualitativa dei fenomeni e la capacità di comunicare il sapere fisico con linguaggio appropriato. Utilizzo di relazioni per lo</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	542–545). Il teorema di Gauss (p. 545).	Saper formulare il teorema di Gauss.	sviluppo delle competenze matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti. Fonti: Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali, compiti e comunicazioni. Impiego di software di simulazione di fenomeni fisici (PhET Colorado, Fogli Google/Excel). Svolgimento di attività sincrone con lavagna digitale per la risoluzione guidata di esercizi e la correzione. Metodi: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming; analisi guidata.
<b>IL CAMPO MAGNETICO – L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b>	Le interazioni magnete–corrente e corrente–magnete. La definizione di campo magnetico. Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche. La corrente indotta. L'alternatore e la corrente alternata (capitoli 21 e 22).	Saper mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico. Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. Descrivere l'esperienza di Faraday. Formulare la legge di Ampère. Descrivere la forza di Lorentz. Esporre il teorema di Gauss per il magnetismo. Descrivere il funzionamento dell'alternatore e della corrente alternata.	Attività: Lezione espositiva partecipata, peer tutoring, flipped classroom, brainstorming. Le attività d'aula sono finalizzate a introdurre, chiarire e consolidare i concetti fisici essenziali attraverso metodologie attive e a favorire la comprensione qualitativa dei fenomeni e la capacità di comunicare il sapere fisico con linguaggio appropriato. Utilizzo di relazioni per lo sviluppo delle competenze matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti. Fonti: Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali, compiti e comunicazioni. Impiego di software di simulazione di fenomeni fisici (PhET Colorado, Fogli Google/Excel). Svolgimento di attività sincrone con lavagna digitale per la risoluzione guidata di esercizi e la correzione. Metodi: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming; analisi guidata.
<b>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</b>	Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le onde elettromagnetiche (Maxwell). Capitolo 23.	Saper definire le caratteristiche dell'onda elettromagnetica.	Attività: Lezione espositiva partecipata, peer tutoring, flipped classroom, brainstorming. Le attività d'aula sono finalizzate a introdurre, chiarire e consolidare i concetti fisici essenziali attraverso metodologie attive e a favorire la comprensione qualitativa dei fenomeni e la capacità di comunicare il sapere fisico con linguaggio appropriato. Utilizzo di relazioni per lo sviluppo delle competenze matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti. Fonti: Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali, compiti e comunicazioni. Impiego di software di simulazione di fenomeni fisici (PhET Colorado, Fogli Google/Excel). Svolgimento di attività sincrone con lavagna digitale per la risoluzione guidata di esercizi e la correzione. Metodi: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming; analisi guidata.
<b>LA RELATIVITÀ E LA FISICA QUANTISTICA</b>	L'invarianza della velocità della luce.	Saper spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa per tutti gli osservatori (dilatazione dei tempi).	Attività: Lezione espositiva partecipata, peer tutoring, flipped classroom, brainstorming. Le attività d'aula sono finalizzate a introdurre, chiarire e consolidare i concetti fisici essenziali attraverso metodologie attive e a favorire la comprensione qualitativa dei fenomeni e la capacità di comunicare il sapere fisico con linguaggio appropriato. Utilizzo di relazioni per lo sviluppo delle competenze matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti. Fonti: Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali, compiti e comunicazioni. Impiego di software di simulazione di fenomeni fisici (PhET Colorado, Fogli Google/Excel). Svolgimento di attività

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
			sincrone con lavagna digitale per la risoluzione guidata di esercizi e la correzione. Metodi: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming; analisi guidata.

## MATEMATICA

**Docente:** Domenico Liberati

**Libro di testo:** La matematica a colori – Edizione azzurra 5 – L. Sasso – Petrini

**Valutazione:** Griglie di istituto e di dipartimento adottate dalla scuola (PTOF)

**Strumenti BES/NAI:** Come previsto per ogni singolo studente dal PEI o PDP caricato su piattaforma COSMI

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>INTRODUZIONE ALL'ANALISI</b>	Classificazione delle funzioni reali: algebriche razionali (intere e fratte). Dominio, codominio e principali proprietà delle funzioni razionali. Segno delle funzioni razionali. (Libro: Unità 1)	Determinare il campo di esistenza di funzioni reali di una variabile. Studiare il segno di una funzione reale. Determinare le proprietà di una funzione da un punto di vista grafico.	Attività: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming; analisi guidata di grafici di funzioni reali (dominio, limiti, continuità); risoluzione collaborativa di problemi complessi; esercitazioni a gruppi; attività di problem solving con strategie metacognitive (spiegare il proprio metodo, confronto tra procedure); analisi di casi reali attraverso set di dati (economia, psicologia, scienze sociali, clima); lezioni dialogate su applicazioni della matematica alla società (decision making, rischio, incertezza). Fonti: Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali. Impiego di software matematici (GeoGebra, MATHDF, Fogli Google/Excel) per la rappresentazione di funzioni, grafici e modelli. Attività sincrone con lavagna digitale per la risoluzione guidata di esercizi e la correzione condivisa. Proposte asincrone mirate: tutorial, schede interattive, esercizi autocorrettivi. Lavori di gruppo in modalità collaborativa tramite documenti condivisi, mappe digitali e presentazioni. Potenziamento delle competenze di lettura critica dei grafici grazie a risorse interattive e dataset online. Metodi: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming.
<b>LIMITI DI FUNZIONI REALI A VARIABILI REALI</b>	Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. (Libro: Unità 2)	Saper dedurre il limite di una funzione dal suo grafico. Saper calcolare il limite di funzioni elementari. Saper risolvere le forme indeterminate $+\infty-\infty$ , $0/0$ , $0\cdot\infty$ , $\infty/\infty$ . Saper applicare i limiti notevoli. Asintoti e grafico probabile di una funzione.	Attività: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming; analisi guidata di grafici di funzioni reali (dominio, limiti, continuità); risoluzione collaborativa di problemi complessi; esercitazioni a gruppi; attività di problem solving con strategie metacognitive (spiegare il proprio metodo, confronto tra procedure); analisi di casi reali attraverso set di dati (economia, psicologia, scienze sociali, clima); lezioni dialogate su applicazioni della matematica alla società (decision making, rischio, incertezza). Fonti: Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali. Impiego di software matematici (GeoGebra, MATHDF, Fogli Google/Excel) per la rappresentazione di funzioni, grafici e modelli. Attività sincrone con lavagna digitale per la risoluzione guidata di esercizi e la correzione condivisa. Proposte asincrone mirate: tutorial, schede interattive, esercizi autocorrettivi. Lavori di gruppo in modalità collaborativa tramite documenti condivisi, mappe digitali e presentazioni. Potenziamento delle competenze di lettura critica dei grafici grazie a risorse interattive e dataset online. Metodi: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming.
<b>CONTINUITÀ</b>	Funzioni continue, punti singolari e loro classificazioni. (Libro: Unità 4)	Saper determinare i punti in cui una funzione è continua. Saper stabilire se	Attività: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming; analisi guidata di grafici di funzioni reali (dominio, limiti, continuità); risoluzione collaborativa di problemi complessi; esercitazioni a gruppi; attività di problem solving con strategie

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
		<p>valgono i teoremi sulle funzioni continue. Saper individuare e classificare i punti di discontinuità.</p>	<p>metacognitive (spiegare il proprio metodo, confronto tra procedure); analisi di casi reali attraverso set di dati (economia, psicologia, scienze sociali, clima); lezioni dialogate su applicazioni della matematica alla società (decision making, rischio, incertezza).            Fonti: Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali. Impiego di software matematici (GeoGebra, MATHDF, Fogli Google/Excel) per la rappresentazione di funzioni, grafici e modelli. Attività sincrone con lavagna digitale per la risoluzione guidata di esercizi e la correzione condivisa. Proposte asincrone mirate: tutorial, schede interattive, esercizi autocorrettivi. Lavori di gruppo in modalità collaborativa tramite documenti condivisi, mappe digitali e presentazioni. Potenziamiento delle competenze di lettura critica dei grafici grazie a risorse interattive e dataset online.            Metodi: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming.</p>
<p><b>CALCOLO DIFFERENZIALE: LA DERIVATA – OTTIMIZZAZIONE – LO STUDIO DI FUNZIONE</b></p>	<p>Il concetto di derivata. Derivata delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Criteri per l'analisi dei punti stazionari e la monotonia di una funzione. Problemi di ottimizzazione. (Libro: Unità corrispondente)</p>	<p>Calcolare la derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale. Determinare la derivata di una funzione con le operazioni sulle derivate. Calcolare la derivata di una funzione composta. Calcolare le derivate di ordine superiore al primo. Classificare i punti di non derivabilità. Determinare gli intervalli di monotonia e classificare i punti stazionari. Risolvere problemi di ottimizzazione. Effettuare lo studio completo di una funzione.</p>	<p>Attività: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming; analisi guidata di grafici di funzioni reali (dominio, limiti, continuità); risoluzione collaborativa di problemi complessi; esercitazioni a gruppi; attività di problem solving con strategie metacognitive (spiegare il proprio metodo, confronto tra procedure); analisi di casi reali attraverso set di dati (economia, psicologia, scienze sociali, clima); lezioni dialogate su applicazioni della matematica alla società (decision making, rischio, incertezza).            Fonti: Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali. Impiego di software matematici (GeoGebra, MATHDF, Fogli Google/Excel) per la rappresentazione di funzioni, grafici e modelli. Attività sincrone con lavagna digitale per la risoluzione guidata di esercizi e la correzione condivisa. Proposte asincrone mirate: tutorial, schede interattive, esercizi autocorrettivi. Lavori di gruppo in modalità collaborativa tramite documenti condivisi, mappe digitali e presentazioni. Potenziamiento delle competenze di lettura critica dei grafici grazie a risorse interattive e dataset online.            Metodi: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming.</p>
<p><b>DATI E PREVISIONI: Distribuzione di probabilità</b></p>	<p>Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria. Calcolare valore medio, varianza e deviazione standard.</p>	<p>Saper utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.</p>	<p>Attività: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming; analisi guidata di grafici di funzioni reali (dominio, limiti, continuità); risoluzione collaborativa di problemi complessi; esercitazioni a gruppi; attività di problem solving con strategie metacognitive (spiegare il proprio metodo, confronto tra procedure); analisi di casi reali attraverso set di dati (economia, psicologia, scienze sociali, clima); lezioni dialogate su applicazioni della matematica alla società (decision making, rischio, incertezza).            Fonti: Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali. Impiego di software matematici (GeoGebra, MATHDF, Fogli Google/Excel) per la rappresentazione di funzioni, grafici e modelli. Attività sincrone con lavagna digitale per la risoluzione guidata di esercizi e la correzione condivisa. Proposte asincrone mirate: tutorial, schede interattive, esercizi autocorrettivi. Lavori di gruppo in modalità collaborativa tramite documenti condivisi, mappe digitali e presentazioni. Potenziamiento delle competenze di lettura critica dei grafici grazie a risorse interattive e dataset online.            Metodi: Lezione espositiva partecipata; peer tutoring; flipped classroom; brainstorming.</p>

# STORIA DELL'ARTE

**Docente:** Piera Zarlenga

**Libro di testo:** Giorgio Cracco, Francesco Paolo di Teodoro – Itinerario nell'arte, versione arancione 5ª ed., vol. 3 – Dall'età dei lumi ai giorni nostri

**Criteri di valutazione:** Verifiche orali valutate attraverso le griglie di valutazione d'Istituto

**Strumenti BES/NAI:** Come previsto per ogni singolo studente dal PDP caricato su piattaforma COSMI

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>IL POTERE:</b> democrazia, totalitarismi, politica, partecipazione, Europa, cittadinanza	Neoclassicismo: - Antonio Canova: "Amore e Psiche", "Paolina Borghese", "Le tre grazie", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria". - Jacques-Louis David: "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat", "Le Sabine". - Architettura neoclassica in Francia, Italia e Germania: La Chiesa de La Madeleine (Parigi), il Walhalla (Ratisbona), il Vittoriano (Roma).	Analisi dell'opera: saper applicare metodi di lettura delle opere individuandone le componenti strutturali ed espressive. Contestualizzazione: saper ricondurre opere al loro periodo storico di appartenenza. Interpretazione sociale: saper leggere le opere d'arte come documenti storici che riflettono valori e conflitti del loro tempo. Produzione: saper elaborare brevi testi critici in risposta a stimoli visivi. Confronto interdisciplinare: saper stabilire connessioni con la storia, la filosofia e la letteratura.	I° bimestre	Attività: Lettura dell'opera d'arte (esercitazioni sull'analisi formale: composizione, luce, colore, volume; e sul significato iconologico: simbologia e messaggi dell'opera). Analisi comparativa: confronto costante tra opere di autori diversi o periodi differenti per evidenziare persistenze, evoluzioni stilistiche e rotture. Fonti: Libro di testo; materiale digitale (slides) del libro di testo adottato; materiale fornito dalla docente, tratto da altri libri di testo. Metodi: Lezione dialogata; lezione frontale.
<b>IL POTERE:</b> democrazia, totalitarismi, politica, partecipazione, Europa, cittadinanza <b>IL BENESSERE SOCIALE:</b> Welfare State, volontariato, Terzo Settore	Pre-romanticismo: - Francisco Goya: "La famiglia di Carlo IV", "La fucilazione del 3 Maggio 1808". Romanticismo: caratteri generali, i concetti di sublime e pittoresco. - Caspar David Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia", "Monaco sulla spiaggia". - William Turner: "Ombra e tenebre. La sera del diluvio". - John Constable: "la cattedrale di Salisbury". - Théodore Géricault: "La zattera della Medusa". - Eugène Delacroix: "La libertà che guida il popolo". - Francesco Hayez: "Il bacio".	Analisi dell'opera: saper applicare metodi di lettura delle opere individuandone le componenti strutturali ed espressive. Contestualizzazione: saper ricondurre opere al loro periodo storico di appartenenza. Interpretazione sociale: saper leggere le opere d'arte come documenti storici che riflettono valori e conflitti del loro tempo. Produzione: saper elaborare brevi testi critici in risposta a stimoli visivi. Confronto interdisciplinare: saper stabilire connessioni con la storia, la filosofia e la letteratura.	I° bimestre	Attività: Lettura dell'opera d'arte (esercitazioni sull'analisi formale: composizione, luce, colore, volume; e sul significato iconologico: simbologia e messaggi dell'opera). Analisi comparativa: confronto costante tra opere di autori diversi o periodi differenti per evidenziare persistenze, evoluzioni stilistiche e rotture. Fonti: Libro di testo; materiale digitale (slides) del libro di testo adottato; materiale fornito dalla docente, tratto da altri libri di testo. Metodi: Lezione dialogata; lezione frontale.
<b>IL POTERE:</b> democrazia, totalitarismi, politica, partecipazione, Europa, cittadinanza <b>IL BENESSERE SOCIALE:</b> Welfare State, volontariato, Terzo Settore	Realismo: - Gustave Courbet: "Un funerale ad Ornans", "Gli spaccapietre". - Jean-François Millet: "L'Angelus", "Le spigolatrici". Preimpressionismo: - Édouard Manet: "Colazione sull'erba",	Analisi dell'opera: saper applicare metodi di lettura delle opere individuandone le componenti strutturali ed espressive. Contestualizzazione: saper ricondurre opere al loro periodo storico di appartenenza.	II° bimestre	Attività: Lettura dell'opera d'arte (esercitazioni sull'analisi formale: composizione, luce, colore, volume; e sul significato iconologico: simbologia e messaggi dell'opera). Analisi comparativa: confronto costante tra opere di autori diversi o periodi differenti per evidenziare persistenze, evoluzioni stilistiche e rotture. Fonti: Libro di testo; materiale digitale (slides) del libro di testo adottato; materiale fornito dalla docente, tratto da altri libri di testo.

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	<p>“Olympia”, “Il bar delle Folies Bergère”. Impressionismo: - Claude Monet: “Impressione, sole nascente”, la serie sulla cattedrale di Rouen, le Ninfee. - Edgar Degas: “La lezione di danza”, “L’assenzio”. - Pierre-Auguste Renoir: “Ballo al Moulin de la Galette”.</p>	<p>Interpretazione sociale: saper leggere le opere d’arte come documenti storici che riflettono valori e conflitti del loro tempo. Produzione: saper elaborare brevi testi critici in risposta a stimoli visivi. Confronto interdisciplinare: saper stabilire connessioni con la storia, la filosofia e la letteratura.</p>		<p>Metodi: Lezione dialogata; lezione frontale.</p>
<p><b>IL POTERE: democrazia, totalitarismi, politica, partecipazione, Europa, cittadinanza</b> <b>IL BENESSERE SOCIALE: Welfare State, volontariato, Terzo Settore</b></p>	<p>Tendenze postimpressioniste: - Paul Cézanne: “I giocatori di carte”, “La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves”. - Il divisionismo francese di George Seurat (“Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”) e di Paul Signac (“Il palazzo dei Papi ad Avignone”). - Il divisionismo italiano di Giovanni Segantini (“Le due madri”) e di Giuseppe Pellizza da Volpedo (“Il quarto stato”). - Paul Gauguin: “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”. - Vincent Van Gogh: “I mangiatori di patate”, “Notte stellata”, “Camera da letto ad Arles”.</p>	<p>Analisi dell’opera: saper applicare metodi di lettura delle opere individuandone le componenti strutturali ed espressive. Contestualizzazione: saper ricondurre opere al loro periodo storico di appartenenza. Interpretazione sociale: saper leggere le opere d’arte come documenti storici che riflettono valori e conflitti del loro tempo. Produzione: saper elaborare brevi testi critici in risposta a stimoli visivi. Confronto interdisciplinare: saper stabilire connessioni con la storia, la filosofia e la letteratura.</p>	<p>III° bimestre</p>	<p>Attività: Lettura dell’opera d’arte (esercitazioni sull’analisi formale: composizione, luce, colore, volume; e sul significato iconologico: simbologia e messaggi dell’opera). Analisi comparativa: confronto costante tra opere di autori diversi o periodi differenti per evidenziare persistenze, evoluzioni stilistiche e rotture. Fonti: Libro di testo; materiale digitale (slides) del libro di testo adottato; materiale fornito dalla docente, tratto da altri libri di testo. Metodi: Lezione dialogata; lezione frontale.</p>
<p><b>IL POTERE: democrazia, totalitarismi, politica, partecipazione, Europa, cittadinanza</b> <b>IL BENESSERE SOCIALE: Welfare State, volontariato, Terzo Settore</b></p>	<p>L’art nouveau. La secessione viennese: - Gustav Klimt: “Faggeta I”, “Giuditta I”, “Ritratto di Adele Bloch-Bauer”, “Il bacio”, “Danae”. Tra Simbolismo ed Espressionismo: - Edvard Munch: “La fanciulla malata”, “Sera nel corso Karl Johann”, “L’urlo”. Avanguardie storiche: - Espressionismo tedesco (Die Brücke): Ernst Ludwig Kirchner, “Due donne per strada”; Emil Nolde, “Mare tropicale”. - Cubismo: Pablo Picasso (“Les demoiselles d’Avignon”, “Guernica”), Georges Braque. - Futurismo: Umberto Boccioni (“Stati d’animo: Gli</p>	<p>Analisi dell’opera: saper applicare metodi di lettura delle opere individuandone le componenti strutturali ed espressive. Contestualizzazione: saper ricondurre opere al loro periodo storico di appartenenza. Interpretazione sociale: saper leggere le opere d’arte come documenti storici che riflettono valori e conflitti del loro tempo. Produzione: saper elaborare brevi testi critici in risposta a stimoli visivi. Confronto interdisciplinare: saper stabilire connessioni con la storia, la filosofia e la letteratura.</p>	<p>IV° bimestre</p>	<p>Attività: Lettura dell’opera d’arte (esercitazioni sull’analisi formale: composizione, luce, colore, volume; e sul significato iconologico: simbologia e messaggi dell’opera). Analisi comparativa: confronto costante tra opere di autori diversi o periodi differenti per evidenziare persistenze, evoluzioni stilistiche e rotture. Fonti: Libro di testo; materiale digitale (slides) del libro di testo adottato; materiale fornito dalla docente, tratto da altri libri di testo. Metodi: Lezione dialogata; lezione frontale.</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	addii”, “Forze di una strada”, “Forme uniche della continuità nello spazio”); Giacomo Balla (“Dinamica di un cane al guinzaglio”). - Dadaismo: Marcel Duchamp, “Fontana”. - Surrealismo: Salvador Dalí (“La persistenza della memoria”); René Magritte (“L’uso della parola I”).			

## LINGUA E CULTURA INGLESE

**Docente:** Annalisa Potito

**Libro di testo:** Step into Social Studies – P. Revellino, G. Schinardi, É. Tellier, Clitt Editore. Per la letteratura: materiali integrativi forniti dalla docente (presentazioni multimediali, mappe concettuali, schemi riassuntivi) reperibili e consultabili al seguente link: [https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOSs6Cybf4eS?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOSs6Cybf4eS?usp=drive_link)

**Criteri di valutazione:** Valutazione formativa e sommativa: griglie di istituto e di dipartimento adottate dalla scuola (PTOF)

**Strumenti BES/NAI:** Come previsto per ogni singolo studente dal PDP caricato su piattaforma COSMI

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>Revolution and Renewal The Industrial Revolution. The American Revolution and the French Revolution. William Blake.</b>	Conoscenza delle cause, caratteristiche ed effetti delle rivoluzioni industriale, americana e francese, con il relativo contesto culturale e letterario di William Blake.	Saper confrontare eventi rivoluzionari e interpretare tematiche sociali e politiche.	I° bimestre	Attività: Studio delle innovazioni tecnologiche e delle trasformazioni del paesaggio urbano. Analisi documentale sulle condizioni di vita della classe operaia. Confronto sulle ripercussioni politiche delle rivoluzioni in Europa e nel Regno Unito. Fonti: Materiali integrativi forniti dalla docente (mappe concettuali e schemi riassuntivi). Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali, compiti e comunicazioni. <a href="https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOSs6Cybf4eS?usp=drive_link">https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOSs6Cybf4eS?usp=drive_link</a> Metodi: Lezione partecipata con l’ausilio di presentazioni multimediali. Problem-based learning applicato alle dinamiche socio-economiche del periodo. Cooperative learning per la creazione di mappe concettuali di sintesi.
<b>The Romantic Age William Wordsworth’s poetry in the Lyrical Ballads and differences with Coleridge. Jane Austen’s literary contribution in “Pride and Prejudice”.</b>	Comprensione delle caratteristiche del Romanticismo in letteratura inglese e dei temi della natura, dell’individualità e dei sentimenti attraverso poesie di Wordsworth e Coleridge ed i romanzi di Jane Austen.	Saper analizzare testi poetici e narrativi, riconoscere stile e temi romantici ed esprimere interpretazioni personali in lingua inglese.	II° bimestre	Attività: Analisi delle caratteristiche principali del Romanticismo inglese. Studio della poetica di Wordsworth. Confronto tra Primary/Secondary Imagination (Coleridge). Studio del genere Novel of Manners e dell’ambientazione sociale della Austen. Analisi dei temi principali: matrimonio, status sociale e ruolo della donna nel XIX secolo. Fonti: Materiali integrativi forniti dalla docente (mappe concettuali e schemi riassuntivi). Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali, compiti e comunicazioni. <a href="https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOSs6Cybf4eS?usp=drive_link">https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOSs6Cybf4eS?usp=drive_link</a> Metodi: Lezione frontale partecipata con supporto di estratti video (adattamenti filmici). Discussione guidata in classe. Esercitazioni di comprensione e sintesi.
<b>The Victorian Age and the age of fiction</b>	Conoscenza delle caratteristiche letterarie	Saper individuare temi sociali e culturali	III°	Attività: Analisi del contesto storico, sociale e culturale. Lettura e analisi critica di estratti

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<p><b>Charles Dickens: “Hard Times”. Robert Louis Stevenson: “The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde”. Oscar Wilde: “The Picture of Dorian Gray”. The American Civil War: causes and consequences. The Suffragettes and the women’s suffrage movement.</b></p>	<p>e sociali dell’età vittoriana e dei temi della moralità, delle ingiustizie sociali e della società industriale attraverso le opere di Dickens, Stevenson e Wilde.</p>	<p>e sintetizzare i contenuti in lingua inglese.</p>	<p>bimestre</p>	<p>significativi dalle opere di Dickens, Stevenson e Wilde. Confronto tra i valori morali dell’epoca e la denuncia delle ipocrisie sociali presente nelle opere studiate.</p> <p>Fonti: Materiali integrativi forniti dalla docente (mappe concettuali e schemi riassuntivi). Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali, compiti e comunicazioni.</p> <p><a href="https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOs6Cybf4eS?usp=drive_link">https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOs6Cybf4eS?usp=drive_link</a></p> <p>Metodi: Didattica comparativa per individuare il passaggio dal realismo di Dickens al dualismo di Stevenson fino all’estetismo di Wilde. Uso di mappe concettuali per sintetizzare le contraddizioni dell’età vittoriana. Discussione guidata per collegare la letteratura al contesto socio-economico contemporaneo.</p>
<p><b>World War I and the War Poets</b>  <b>Rupert Brooke: “The soldier”. Wilfred Owen: “Dulce et Decorum Est”. James Joyce: “Dubliners”. Virginia Woolf: “Mrs. Dalloway”.</b></p>	<p>Conoscenza della Prima guerra mondiale, delle sue conseguenze socioculturali e delle espressioni letterarie dei poeti di guerra e dei modernisti Joyce e Woolf.</p>	<p>Saper interpretare testi poetici e narrativi legati al conflitto, contestualizzare eventi storici e sviluppare analisi critiche e riflessioni personali.</p>	<p>IV° bimestre</p>	<p>Attività: Analisi storica della Prima Guerra Mondiale e del suo impatto sulla coscienza culturale europea. Studio della figura dei War Poets e del cambiamento di prospettiva sulla guerra: dal patriottismo idealista al realismo crudo. Esame delle innovazioni narrative moderniste in James Joyce e Virginia Woolf.</p> <p>Fonti: Materiali integrativi forniti dalla docente (mappe concettuali e schemi riassuntivi). Utilizzo di piattaforme digitali (Google Classroom) per la condivisione di materiali, compiti e comunicazioni.</p> <p><a href="https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOs6Cybf4eS?usp=drive_link">https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOs6Cybf4eS?usp=drive_link</a></p> <p>Metodi: Lezione frontale partecipata per l’inquadramento delle correnti letterarie, del contesto bellico e per evidenziare il contrasto stilistico e ideologico tra i poeti di guerra. Didattica laboratoriale per l’identificazione delle tecniche narrative (monologo interiore e tempo psicologico). Uso di schemi comparativi.</p>
<p><b>World War II and the literature of commitment</b>  <b>George Orwell: “1984”</b></p>	<p>Conoscenza delle cause e conseguenze della Seconda guerra mondiale, delle implicazioni politiche, sociali e culturali e delle opere di George Orwell.</p>	<p>Saper descrivere eventi storici e letterari e argomentare criticamente su libertà, totalitarismo e diritti civili.</p>	<p>IV° bimestre</p>	<p>Attività: Analisi delle distopie orwelliane come satira politica e monito contro la manipolazione del linguaggio.</p> <p>Fonti: Libro di testo. Materiali integrativi forniti dalla docente. Piattaforme digitali (Google Classroom)</p> <p><a href="https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOs6Cybf4eS?usp=drive_link">https://drive.google.com/drive/folders/1tK5231ynZacSBR5R0NFYGOs6Cybf4eS?usp=drive_link</a></p> <p>Metodi: Discussione guidata per l’inquadramento storico-culturale. Didattica laboratoriale: focalizzata sulla produzione di brevi analisi scritte, traduzioni consapevoli e commenti critici ai testi.</p>
<p><b>Social Studies – Citizens and Institutions</b>  <b>The British institutions. The US institutions.</b></p>	<p>Conoscenza del funzionamento delle istituzioni democratiche britanniche, americane e dell’Unione Europea.</p>	<p>Saper comprendere la struttura delle istituzioni e produrre testi argomentativi in lingua.</p>	<p>I° bimestre</p>	<p>Attività: Analisi comparata dei sistemi di governo in UK, USA. Struttura e compiti delle principali istituzioni dell’Unione Europea.</p> <p>Fonti: Libro di testo (Capitolo 7, pp. 162–174). Piattaforme digitali (Google Classroom).</p> <p>Metodi: Metodo comparativo: analisi sistematica di analogie e differenze tra il modello costituzionale britannico e quello statunitense. Lezione frontale e dialogata. Cooperative Learning: svolgimento di ricerche collettive.</p>
<p><b>Social Studies – Law</b></p>	<p>Conoscenza delle tappe fondamentali dei primi</p>	<p>Saper individuare analogie e differenze</p>	<p>II° bimestre</p>	<p>Attività: Analisi dell’evoluzione storica e delle fonti giuridiche dei diritti umani. Studio della</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>The sources of Human Rights. The Universal Declaration of Human Rights (1948). The Judicial branch in the UK. The Judicial branch in the USA.</b>	documenti sul diritto fino al XX secolo. Conoscenza dell'organizzazione giuridica nel Regno Unito e negli Stati Uniti.	tra il potere giudiziario britannico e quello statunitense. Saper produrre elaborati originali e presentazioni critiche partendo da ricerche di gruppo. Saper discutere dell'importanza della tutela dei diritti umani e la loro applicazione nella società contemporanea.		Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) e dei suoi articoli fondamentali. Analisi comparata del potere giudiziario nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Fonti: Libro di testo (Capitolo 10, pp. 260–269). Piattaforme digitali (Google Classroom). Metodi: Lezione frontale e partecipata: inquadramento teorico delle fonti del diritto, del sistema giuridico anglosassone ed americano e dei diritti universali. Peer-to-Peer Learning: condivisione in aula dei lavori prodotti dai gruppi.
<b>Social Studies – Economics Globalisation: mature and emerging markets.</b>	Conoscere le principali organizzazioni economiche internazionali.	Saper definire e contestualizzare il concetto di mercato globale. Saper distinguere e classificare le economie mondiali in base ai loro indicatori di sviluppo.	III° bimestre	Attività: Studio delle differenze strutturali tra mercati maturi (mature markets) e mercati emergenti (emerging markets). Esame del ruolo delle multinazionali e del loro impatto sulle economie locali e globali. Fonti: Libro di testo (Capitolo 9, pp. 230–232). Metodi: Lezione frontale e partecipata: inquadramento delle teorie economiche e del lessico specialistico. Cooperative learning: ricerche collettive su specifici mercati emergenti.

## DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

**Docente:** Donatella De Vincentiis

**Libro di testo:** Diritto ed economia politica – Paolo Ronchetti, Zanichelli, volume 3

**Criteri di valutazione:** Valutazione sommativa e formativa: griglie d'istituto adottate dalla scuola (PTOF)

**Strumenti BES/NAI:** Come previsto per ogni singolo studente dal PDP caricato su piattaforma COSMI

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>IL POTERE: Stato, Costituzione Cittadinanza Europa</b>	<b>Lo Stato.</b> Elementi costitutivi; i modi di acquisto della cittadinanza Il problema dell'acquisto della cittadinanza italiana della seconda generazione degli immigrati. L'evoluzione storica delle forme di Stato. I principali modelli di forme di governo delle democrazie contemporanee. <b>Dallo Stato liberale allo Stato di diritto.</b> Lo Statuto albertino: il governo costituzionale puro e struttura dei poteri. Il processo di parlamentarizzazione. Lo Stato totalitario fascista e la fine dello Stato liberale. Il voto del 2 giugno 1946 e l'Assemblea costituente. <b>La Costituzione repubblicana</b> I caratteri e la struttura. I principi fondamentali. Forma di governo parlamentare italiana: - Il Parlamento e la funzione legislativa. - Il Governo e l'attività di indirizzo politico. - La Magistratura e l'organizzazione della giustizia. - Il Presidente della Repubblica.	Individua le radici storiche e i valori della Repubblica italiana. Legge e interpreta gli articoli costituzionali. Comprende il funzionamento del circuito democratico italiano, compresi gli strumenti di partecipazione alla democrazia diretta e indiretta. Individua gli obiettivi e i valori che caratterizzano l'integrazione dell'Unione Europea. Comprende i limiti della governance europea. Analizza un testo.	I° e II° bimestre	<b>Attività:</b> Lettura e analisi di articoli costituzionali; lettura e analisi di documenti e articoli di giornale; visione di video. <b>Fonti:</b> Costituzione Libro di testo Schede realizzate dal docente. Articolo: "Ius scholae e ius culturae, la terza via per la cittadinanza", F. Rossi, La via Libera – 19 agosto 2024: <a href="https://lavialibera.it/it-schede-462-ius-scholae-culturae-cos-e">https://lavialibera.it/it-schede-462-ius-scholae-culturae-cos-e</a> Webinar "Il referendum sulla Magistratura: le posizioni a confronto con premessa del prof.G.Bacelli sull'organizzazione della giustizia in Italia <a href="https://share.google/dBUW2Eq1uTenghTvs">https://share.google/dBUW2Eq1uTenghTvs</a> Video sul processo di integrazione europea: <a href="https://campus.hubsuola.it/discipline-umanistiche-2/geografia/r-lunione-europea/">https://campus.hubsuola.it/discipline-umanistiche-2/geografia/r-lunione-europea/</a> L'Europa in 12 lezioni:

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
	<p>- La Corte Costituzionale. - Il diritto di voto e i sistemi elettorali.</p> <p><b>L'Unione Europea</b> Il processo di integrazione europea. Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea. La Carta dei Diritti fondamentali.</p> <p><b>La governance europea</b> L'Euro e i criteri di convergenza del Trattato di Maastricht. Le ragioni dell'ingresso dell'Italia nell'eurozona. La politica monetaria della BCE e il Quantitative easing. La crisi dei debiti sovrani e il controllo sulla politica di bilancio degli Stati. Il ciclo del bilancio pubblico e il controllo sovranazionale. La crisi pandemica e le politiche keynesiane europee: The Next Generation EU. Il Green Deal europeo e la transizione ecologica. Struttura e principi fondamentali. Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale. Le funzioni degli organi costituzionali. Il circuito democratico. Strumenti di democrazia diretta e indiretta. L'Unione Europea: storia, istituzioni, valori.</p>		IV° bimestre	<p><a href="https://op.europa.eu/webpub/com/eu-in-12-lessons/it/">https://op.europa.eu/webpub/com/eu-in-12-lessons/it/</a></p> <p><b>Metodi:</b> Lezione frontale; lezione interattiva; discussione guidata; laboratori; apprendimento cooperativo; studio di caso.</p>
<p><b>IL BENESSERE SOCIALE:</b> “Rivoluzione keynesiana” e affermazione del welfare State, neoliberalismo e crisi dello Stato sociale, benessere sociale e felicità</p>	<p><b>Dallo Stato liberale allo Stato sociale:</b> la crisi del '29 e il “New Deal”; i capisaldi del liberismo e la “Rivoluzione keynesiana”; domanda aggregata e intervento pubblico; il moltiplicatore keynesiano; deficit spending.</p> <p><b>Le ragioni dell'intervento dello Stato nell'economia:</b> la regolazione del ciclo economico; la redistribuzione dei redditi; le politiche di bilancio restrittive ed espansive.</p> <p><b>L'affermazione dello Stato sociale in Italia e la Costituzione repubblicana:</b> Il principio della solidarietà e dell'uguaglianza sostanziale; i diritti economico-sociali.</p> <p><b>La crisi del Welfare State:</b> la crisi petrolifera degli anni '70 e la stagnazione; la crisi del modello keynesiano; l'affermazione del sistema economico neoliberista.</p> <p><b>Stato e Mercato:</b> il sistema economico misto e il settore no profit; la sussidiarietà orizzontale e verticale; le forme di sicurezza sociale.</p> <p><b>Felicità e benessere sociale:</b> A. Sen, J. Stiglitz, Fitoussi e le critiche al Pil come indicatore del benessere sociale; la felicità secondo Amartya Sen; la felicità come bene collettivo; il Benessere Equo e Sostenibile nel bilancio dello Stato.</p>	<p>Individua i principi costituzionali che ispirano il Welfare State in Italia. Individua il nesso tra politiche fiscali e giustizia sociale. Confronta teorie e politiche di intervento pubblico nell'economia. Sa operare con i grafici principali (in particolare il consumo e l'equilibrio macroeconomico keynesiano).</p>	III° bimestre	<p><b>Attività:</b> Lettura e analisi di articoli costituzionali; lettura e analisi di documenti e articoli di giornale; elaborazione e analisi di grafici.</p> <p><b>Fonti:</b> Costituzione; libro di testo; schede del docente; articoli di giornale: “La felicità è una costruzione collettiva di Mauro Magatti, Corriere della sera, 8 settembre 2025 <a href="https://www.corriere.it/opinioni/25_settembre_08/la-felicit%C3%A0-una-costruzione-collettiva-1432a6a5-c74b-414d-914a-fc6275c63x1k.shtml">https://www.corriere.it/opinioni/25_settembre_08/la-felicit%C3%A0-una-costruzione-collettiva-1432a6a5-c74b-414d-914a-fc6275c63x1k.shtml</a> Le critiche al pil come unico indicatore del benessere collettivo <a href="https://www.sintesidialettica.it/stiglitz-sen-fitoussi-il-pil-misura-sbagliata-delle-nostre-vite/">https://www.sintesidialettica.it/stiglitz-sen-fitoussi-il-pil-misura-sbagliata-delle-nostre-vite/</a> Etica ed economia: capability approach di A.Sen <a href="https://www.aclimilano.it/etica-in-economia-il-pensiero-di-amartya-sen/">https://www.aclimilano.it/etica-in-economia-il-pensiero-di-amartya-sen/</a></p> <p><b>Metodi:</b> Lezione frontale; lezione interattiva; discussione guidata; laboratori.</p>

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>LA SOCIETÀ GLOBALE: disuguaglianze globali</b>	Il ruolo delle multinazionali nel commercio internazionale. La globalizzazione e le disuguaglianze. Delocalizzazione e disoccupazione. Le crisi nella società globale.	Comprende il ruolo delle multinazionali nella crescita delle disuguaglianze globali. Sa leggere grafici e tabelle.	IV° bimestre	<b>Attività:</b> Lettura e analisi di documenti e articoli di giornale; analisi di dati. <b>Fonti:</b> Libro di testo; Rapporto Oxfam sulle disuguaglianze <a href="https://share.google/akli0T4EexdDC17Uw">https://share.google/akli0T4EexdDC17Uw</a> Stiglitz: "La disuguaglianza? È frutto delle nostre scelte e azioni politiche ed economiche. Ma possiamo invertire la rotta" - The Adecco Group <a href="https://share.google/RvxXaub7Ftl74zmfh">https://share.google/RvxXaub7Ftl74zmfh</a> <b>Metodi:</b> Lezione frontale; discussione guidata; laboratori.
<b>L'UOMO E LA MACCHINA: Il valore del lavoro e il diritto al lavoro in Italia</b>	Il valore del lavoro nella Costituzione. I tipi e cause della disoccupazione. Il tasso di disoccupazione e di occupazione. Gli inattivi. I Neet. Lavoro e parità di genere.	Individua le peculiarità del mercato del lavoro in Italia e le trasformazioni del lavoro. Sa leggere dati.	II° bimestre	<b>Attività:</b> Lettura e analisi di documenti e articoli di giornale; seminario universitario; schede del docente. <b>Fonti:</b> Lezione del prof. Dario Sciulli – Università "G. d'Annunzio": "Automazione, intelligenza artificiale e futuro del lavoro". Dati ISTAT <a href="https://www.istat.it/comunicato-stampa/occupati-e-disoccupati-dati-provvisori-marzo-2026/">https://www.istat.it/comunicato-stampa/occupati-e-disoccupati-dati-provvisori-marzo-2026/</a> Donne e lavoro <a href="https://share.google/PYQTwbduAwCgGK2o">https://share.google/PYQTwbduAwCgGK2o</a> <b>Metodi:</b> Lezione frontale; lezione interattiva; discussione guidata; laboratori; seminario.

## SCIENZE UMANE

**Docente:** Daniela Santroni

**Libro di testo:** E. Clemente e R. Danieli – Vivere il mondo, Paravia 2020

**Valutazione:** Valutazione formativa (in itinere) e sommativa (negli scrutini): griglie di istituto e di dipartimento adottate dalla scuola (PTOF) e la griglia ministeriale

**Strumenti BES/NAI:** Come previsto per ogni singolo studente dal PDP caricato su piattaforma COSMI

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<b>LA SOCIOLOGIA: CAPISALDI E NOVECENTO</b>	<b>I CAPISALDI DELLA SOCIOLOGIA:</b> Multiparadigmaticità; Avalutatività; Teorema di Thomas; Approcci micro e macro; Immaginazione sociologica; Anomia. <b>LA SOCIOLOGIA DEL NOVECENTO:</b> Il funzionalismo: Talcott Parsons e Robert Merton; La prospettiva drammaturgica di Erving Goffman. <b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> La riforma Basaglia.	Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà che essi propongono. Individuare nelle varie prospettive sociologiche l'emergenza di temi e motivi già sollevati dai padri fondatori della disciplina. Comprendere la pluralità delle letture che, a partire da una stessa situazione, è	I° bimestre	Attività in classe, lezioni frontali, lezione dialogica, discussioni guidate e studio attraverso: - Materiali multimediali di approfondimento caricati su classroom. - Schede, sintesi e mappe prodotte dalla docente. - Libro di testo. - Individuazione delle parole chiave e delle domande stimolo della tematica. - Role play sulla prospettiva drammaturgica di Goffman. - Percorso interdisciplinare integrato con le altre discipline. - Individuazione di collegamenti pluridisciplinari. - Lettura, analisi e comprensione del testo di R. Merton sulla "profezia che si autoadempie".

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
		possibile ricavare attraverso l'uso di diverse teorie sociologiche.		
<b>IL POTERE: DEMOCRAZIA, TOTALITARISMI, POLITICA, CITTADINANZA, PARTECIPAZIONE, EUROPA</b>	<p><b>IL POTERE:</b> Teorie sociali del potere: M. Weber e gli ideal-tipi di potere e M. Foucault tra microfisica del potere e società del controllo.</p> <p><b>TOTALITARISMO E DEMOCRAZIA:</b> La nascita dello stato moderno e l'origine dei totalitarismi. I principi della democrazia: libertà, uguaglianza e fratellanza. Le ideologie democratiche: liberalismo e socialdemocrazia. La politica e l'economia: liberismo, neoliberalismo, keynesismo e socialismo. Destra, centro e sinistra: i movimenti politici e i partiti in Italia (breve storia tra prima e seconda repubblica).</p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA:</b> La democrazia e i diritti civili, politici e sociali. I partiti e i movimenti politici dell'Italia repubblicana.</p>	Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere. Cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere. Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno. Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche dei regimi democratici e totalitari. Comprendere il concetto di cittadinanza attiva e i meccanismi di partecipazione democratica.	II° bimestre	<p>Attività in classe, lezioni frontali, lezione dialogica, discussioni guidate e studio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali multimediali di approfondimento caricati su classroom.</li> <li>- Schede, sintesi e mappe prodotte dalla docente.</li> <li>- Libro di testo: Unità 16 del libro di testo (paragrafi da 1 a 4).</li> <li>- Visione di clip video.</li> <li>- Individuazione delle parole chiave e delle domande stimolo della tematica.</li> <li>- Percorso interdisciplinare integrato con le altre discipline.</li> </ul>
<b>IL BENESSERE SOCIALE: WELFARE STATE, TERZO SETTORE E VOLONTARIATO</b>	<p><b>IL WELFARE:</b> Il welfare state: definizioni e caratteristiche. I pilastri del welfare: scuola, salute, pensioni, lavoro, assistenza e servizi. La nascita del welfare state e la sua evoluzione storica: origine, sviluppo e crisi. Modelli e tipologie di welfare state. Le teorie del welfare.</p> <p><b>IL TERZO SETTORE:</b> Il terzo settore: definizione e impatto sulle politiche pubbliche. Welfare mix e principio costituzionale di sussidiarietà. Pianificare e progettare il "sociale": il caso di studio della nuova programmazione sociale locale e il ruolo della sociologia. Invecchiamento attivo, Silver economy.</p>	Cogliere i tratti tipici del welfare state e il loro fondamento nel principio di uguaglianza sostanziale. Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni. Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà contemporanea. Comprendere il ruolo del Terzo Settore e del volontariato nella costruzione del benessere collettivo.	III° bimestre	<p>Attività in classe, lezioni frontali, lezione dialogica, discussioni guidate e studio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali multimediali di approfondimento caricati su classroom.</li> <li>- Schede, sintesi e mappe prodotte dalla docente.</li> <li>- Libro di testo: da pagina 606 a pagine 616.</li> <li>- Visione di clip video.</li> <li>- Individuazione delle parole chiave e delle domande stimolo della tematica.</li> <li>- Percorso interdisciplinare integrato con le altre discipline.</li> <li>- Individuazione di collegamenti pluridisciplinari.</li> <li>- Uscita didattica presso il tribunale di Pescara (commissione pari opportunità ordine degli Avvocati) per attività di sensibilizzazione di simulazione processi su violenza di genere.</li> <li>- Uscita didattica centro Antiviolenza Ananke.</li> </ul>
<b>LA SOCIETÀ GLOBALE: SOSTENIBILITÀ,</b>	<b>LA GLOBALIZZAZIONE:</b> La società globale come crisi della	Cogliere significato e spessore del	IV° bimestre	Attività in classe, lezioni frontali, lezione dialogica, discussioni guidate e studio attraverso:

SNODO INTERDISCIPLINARE	CONOSCENZE – SAPERI	ABILITÀ	TEMPI	ATTIVITÀ – FONTI – METODI
<p><b>CRISI DELLA MODERNITÀ, SOCIETÀ MULTICULTURALE</b></p>	<p>modernità e nuova concezione del tempo e dello spazio.            La globalizzazione politica: gli organismi sovranazionali.            La globalizzazione economia: dal liberismo al neoliberismo, la finanziarizzazione dell'economia, le multinazionali.            La globalizzazione culturale: differenzialismo, convergenza, ibridazione.  <b>SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE:</b>            La sociologia della globalizzazione tra rischio e opportunità: Modernità radicale di Ulrich Beck, Modernità liquida di Zygmunt Bauman e Modernità in polvere di Arjun Appadurai.  <b>GLOBALIZZAZIONE, SOSTENIBILITÀ E MIGRAZIONE</b>            Globalizzazione e sostenibilità: la società dello scarto. I problemi economici e ecologici del mondoglobalizzato. L'economia circolare.            Aspetti negativi e positivi.            Migrazioni e multi culturalismo.            I flussi migratori e la governance del fenomeno migratorio: i modelli di accoglienza e inclusione.  <b>EDUCAZIONE CIVICA:</b>            I modelli di gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità.</p>	<p>termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno.            Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni.            Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di globalizzazione.            Comprendere la complessità delle società contemporanee in relazione alla diversità culturale.</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali multimediali di approfondimento caricati su classroom.</li> <li>- Schede, sintesi e mappe prodotte dalla docente.</li> <li>- Libro di testo: Unità 17 del libro di testo (paragrafi da 1 a 3), Unità 19 del libro di testo (paragrafi da 1 a 3) e pagine da 630 a 639.</li> <li>- Visione di clip video.</li> <li>- Individuazione delle parole chiave e delle domande stimolo della tematica.</li> <li>- Lavoro cooperativo per piccoli gruppi e tandem (peer tutoring) di recupero e potenziamento.</li> <li>- Percorso interdisciplinare integrato con le altre discipline.</li> <li>- Laboratorio statistico sulla cittadinanza.</li> </ul>
<p><b>L'UOMO E LA MACCHINA: LE TRASFORMAZIONI DEL LAVORO NEL XXI SECOLO E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE</b></p>	<p><b>IL LAVORO NEL XIX E XX SECOLO:</b>            Cenni ai modelli di organizzazione del lavoro dal Novecento ai giorni nostri.            Le rivoluzioni industriali.  <b>L'IA E IL FUTURO DEL LAVORO:</b>            Le trasformazioni del lavoro nell'età dell'IA.            Il concetto di lavoro nell'era digitale.            Le nuove forme del lavoro tra opportunità e criticità: smart working, robotica e intelligenza artificiale.</p>	<p>Comprendere le implicazioni del concetto di "flessibilità" del lavoro.            Individuare gli aspetti più rilevanti dei cambiamenti del lavoro dipendente negli ultimi decenni.            Riflettere criticamente sul rapporto tra IA, automazione e futuro del lavoro.</p>	<p>IV° bimestre</p>	<p>Attività in classe, lezioni frontali, lezione dialogica, discussioni guidate e studio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali multimediali di approfondimento caricati su classroom.</li> <li>- Schede, sintesi e mappe prodotte dalla docente.</li> <li>- Riferimenti al libro di testo: Unità 18 del libro di testo (paragrafi da 1 a 4) e da pagina 618 a pagina 629.</li> <li>- Visione di clip video.</li> <li>- Individuazione delle parole chiave e delle domande stimolo della tematica.</li> <li>- Percorso interdisciplinare integrato con le altre discipline</li> <li>- Individuazione di collegamenti pluridisciplinari.</li> </ul>